

CERVI



VOLANTI

NUMERO DELL'AUTUNNO 1989

Vol. 6 - No. 3

Cervi Volanti è il bollettino dell'Associazione Italiana Aquilonisti - A.I.A.
Redazione: Via Dandolo 19, 00153 Roma - tel.: 06/581.1474 - c/c postale: 54357009

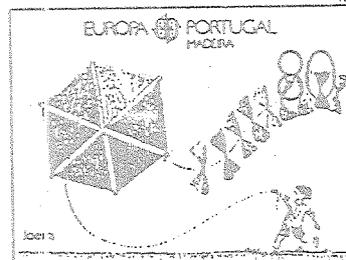
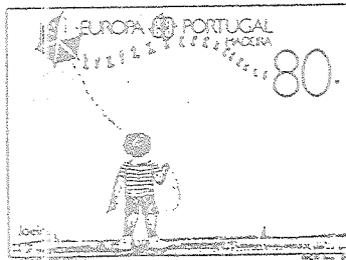
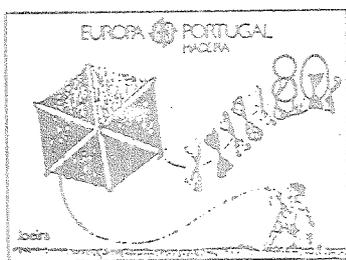
1200 d. s. - DELTA CON ORECCHIE - SEXY KITE

27-set-89 © AIA

Prezzo ai non soci: L. 5.000

1989

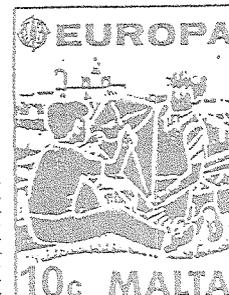
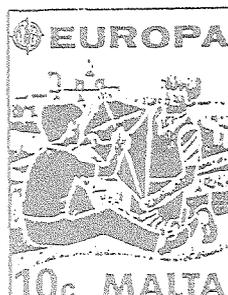
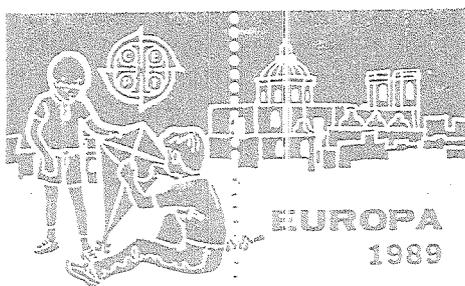
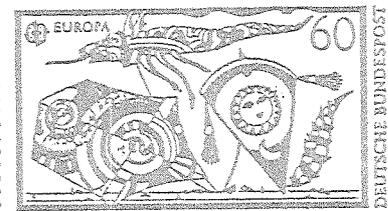
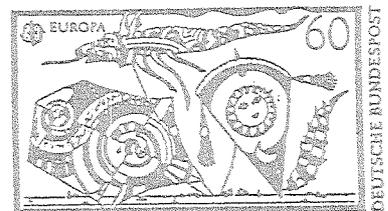
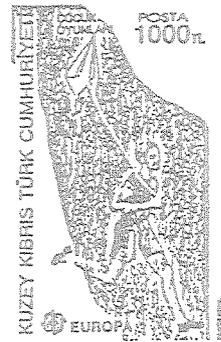
EUROPA MADEIRA



CORREIOS E TELECOMUNICAÇÕES DE PORTUGAL

Value Lm1.00

EUROPA 1989





CERVI VOLANTI è il bollettino dell' ASSOCIAZIONE ITALIANA AQUILONISTI - AIA, creata nel 1982 per favorire i contatti tra gli amanti degli aquiloni, adulti principianti o esperti, e stimolare la pratica secondo uno spirito che escluda ogni idea di competizione, rekord o dimostrazione spettacolare che abbia fini diversi dalla sperimentazione o dal divertirsi insieme.

Le attività dell'Associazione, comprendono tra l'altro:

- la pubblicazione del Bollettino CERVI VOLANTI, aperto ai Soci desiderosi di porre domande, di rispondere ad altri Soci, di descrivere le loro creazioni, di commentare e/o annunciare avvenimenti che abbiano legame con l'aquilonismo;
- inoltre il Bollettino pubblica articoli storici, tecnici e letterari, e fornisce la documentazione pratica per la realizzazione di progetti di aquiloni e accessori;
- l'invio di circolari per l'annuncio di comunicazioni urgenti;
- lo scambio e la diffusione delle informazioni con le altre Associazioni nel mondo e l'invio, nei limiti del possibile e dei criteri adeguati all'evento, di rappresentanti italiani ad importanti incontri internazionali;
- stimolare la consuetudine in tutta Italia di incontri di volo sul campo, almeno una volta al mese, a seconda della consistenza dei Gruppi locali e cooperare all'organizzazione di Raduni Annuali con partecipazione internazionale;
- una assicurazione contro terzi per danni provocati dal volo del proprio aquilone, anche all'estero;
- un servizio materiali per materie prime aquilonistiche difficilmente reperibili in Italia.

Per i residenti in Italia, la quota annuale individuale, comprensiva di assicurazione, è di L. 25.000; per gli altri componenti della stessa famiglia L. 10.000

Quota sostenitori: L.100.000

Per i residenti all'estero, quota di L. 30.000 (25 US\$), in valuta, vaglia internazionale o Eurochèque all'ordine AIA.

**Direttore Responsabile:
Oliviero Olivieri**

Redazione:
Via Dandolo 19, 00153 Roma,
tel.: 06/58.11.474

Registrazione: Trib. Roma,
No. 64 del 17/2/84

Versamenti:
c/c No. 54357009
intestato all'AIA.

Fotocopiato in proprio

Se ti vuoi associare all'AIA riempi la scheda e spedisila.

Nome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____
Codice Postale _____
Telefono _____

Pregasi di barrare la scatola se non si desidera che il nome e l'indirizzo sia inserito nel nostro sistema informatico: l'informazione è usata al solo scopo della spedizione del Bollettino e di altre comunicazioni da parte dell'AIA.

Foto di copertina:

Dai francobolli emessi quest'anno sul tema del gioco in occasione delle elezioni europee. Complesso e coloratissimo quello tedesco, quasi una breve storia dell'evoluzione dell'aquilone: dal DRACO di Kirchner per illustrare il DELLA PORTA, alla PERA francese, fino al ROLLER inglese. Molto curioso che la Turchia abbia scelto la CHIRINGA quale rappresentazione dell'aquilone, trainato per di più da un ragazzo quasi adulto.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Leggendo tra le righe e le note di questo bollettino si possono intravedere molte novità, oltre alle importanti comunicazioni contenute in questa lettera: la SIP e le poste avranno tra poco un bel pò d'affare per conto dell'AIA. Andando infatti con ordine, ecco quello stà per succedere:

1) Elezione del Consiglio. In base all'Art. 8 del nostro Statuto (riportato per intero in CV 4/1-2 pagg. 14-20), ogni tre anni deve essere rinnovato dall'Assemblea dei Soci il Consiglio e ormai siamo oltre il tempo massimo. Il sistema che verrà adottato per l'elezione dei nuovi Consiglieri è quello in uso presso le altre associazioni nazionali, tipo il Touring Club Italiano: ogni Socio individuale in regola riceverà una busta che, tra l'altro, contiene una scheda che dovutamente compilata dovrà essere rispedita all'AIA entro e non oltre una certa data. Nella busta troverete un breve profilo dei Soci (eroi...) che si sono resi disponibili per svolgere i compiti necessari per portare avanti la nostra Associazione.

La formazione dell'elenco di tali generosi Soci sarà avvenuta sulla base delle candidature che pervengono o telefonicamente (costa meno di una lettera ed è più rapido) o a me (06/58.11.474 casa dopo le 18, 5900.2325 ufficio 9-16) o a Mauro Barinci (06/356.1773 casa dopo le 15, 8490.2032 ufficio 9-13).

Al livello attuale di maturazione ed impegno dell'AIA, non sono necessari grandi sforzi, a parte l'editing di CERVI VOLANTI:

SOMMARIO DI CV Vol. 6 No. 3

IL FILO DELLE COSE

Angolo del Presidente	pag 55
Nuovi Soci dopo il 15 maggio 1988	pag 57
Calendario Manifestazioni	pag 58
Servizio materiali	pag 85
Gruppi Affiliati AIA	pag 86
Pagine Gialle AIA	pag 87

CRONACA CELESTE

Diario sotto pressione, di D. Trabalza	pag 60
Terza Arte nello Spazio, di O. Olivieri (e R. Magi)	pag 63
Prima Competizione Europa di Costruttori	pag 66
Tornando Bambini, di M.P.S.	pag 67

CORRISPONDENZA ALL'ARIA APERTA

Da Ines Elvira Uribe	pag 69
Da Mauro Gogolino	pag 69
Antescriptum di Silvio Maccherozzi	pag 78
Da Carlo Rosati	pag 79
Da Paolo Biraghi	pag 80

ARTICOLI VOLANTI

Il primo giorno da aquilonista, di C. Vaccaro	pag 70
--	--------

PROGETTI AQUILONESCHI

1200 o.s., di S. Maccherozzi	pag 74
Delta con le orecchie, di F. Milioni	pag 81
Sexy Kite, di K. Muroka	pag 82
Precisazioni sullo Skyfox, di O. Olivieri	pag 84

TAKO KICHI

Dai giornali: Beirut, 3 morti per un aquilone	pag 69
--	--------



spedizione di CV, distrigo della corrispondenza Soci e non soci, disbrigo pratiche amministrative ed assicurative, promozione e diffusione dell'AIA e di CV, archivio documentazione AIA, cooperazione all'organizzazione di raduni e organizzazione del Raduno Annuale Internazionale: chi si vuole offrire per sopportare il carico, a scapito del suo tempo di volo, è calorosamente pregato di comunicarlo entro sabato 4 novembre.

I Soci in regola riceveranno quindi entro la fine novembre la scheda di votazione. Con il numero di Natale/Capodanno di CV tutti i Soci potranno conoscere il molto onorevole nuovo Consiglio!

Chi trovasse sulla busta di arrivo di questo Bollettino il codice Stat.2 risulta non essere in regola: se vorrà ricevere la scheda dovrà al più presto mettersi in regola (nel caso ci sia un errore, come è avvenuto qualche volta, ce ne scusiamo, ma l'interessato ce lo comunichi a stretto giro di posta); se il Socio non vuol più esserlo, sarebbe gradito se inviasse una lettera di disdetta.

Ci scusiamo per tutte queste formalità, ma ormai siamo tanti ed è necessario che ognuno faccia bene la sua parte.

2) Invio di questionari. Nelle ultime pagine di questo CV vi sono due nuovi elenchi: quello dei Gruppi Affiliati all'AIA e quello delle Pagine Gialle AIA.

Il primo è stato fatto interrogando la Banca Dati AIA chiedendo al computer un Match, come si dice in termine tecnico, tra Socio AIA in regola e nome del Gruppo a cui tale Socio appartiene, come fondatore o come membro; il secondo, allo stesso modo, ma la condizione di Match è con il nome del Laboratorio o Negozio a cui il Socio appartiene, come titolare o rappresentante.

(Per gli amanti di computer l'immissione e il recupero dei dati avviene con una applicazione da me creata in ambiente PC/FOCUS, della Information Builders Inc. di New York: la Banca Dati specifica per l'AIA si chiama TAI A, mentre la Banca Dati per il resto del Mondo, Italia ed estero, si chiama TAKO. Le sigle che compaiono spesso nelle tabelle di CV sono il nome dei moduli di programmazione, mentre la gestione delle date avviene secondo la convenzione inglese Mese-Giorno-Anno, con le abbreviazioni dei mesi in inglese).

Per meglio disporre di una più chiara situazione e per correggere eventuali errori od omissioni, invieremo dei questionari (non solo ai Gruppi, Laboratori, Negozi soci dell'AIA, ma a tutti quelli che in Italia sono coinvolti in qualche modo con gli aquiloni): ci auguriamo, nell'ovvio interesse della crescita ordinata dell'aquilonismo italiano, che tutti rispondano.

3) Pacco Dono. Al primo numero del prossimo volume di CERVI VOLANTI (tra due numeri, quindi: il Volume 7/1, che arriverà a tutti i Soci che nel frattempo avranno rinnovato la loro quota



per il 1990, che vi preannuncio saremmo probabilmente costretti a portare a 30.000 lire, anche se sarà argomento di votazione Assembleare nella scheda di cui si è detto sopra) saranno allegati:

- L'elenco completo dei Soci AIA
- L'indice ragionato di tutti i volumi di CERVI VOLANTI
- L'elenco completo dei Gruppi aquilonistici in Italia
- Le Pagine Gialle dell'aquilonismo italiano

4) Nuove pubblicazioni AIA. Sono, infine, in preparazione due sorprese ulteriori.

- Il Terzo Quaderno AIA, che raccoglierà in ordine tutti i progetti pubblicati su CERVI VOLANTI e che verrà distribuito gratuitamente a tutti i Soci.

- Un Libro d'arte....., ma questa è una sorpresa che rimarrà misteriosa fin quando non ne avrete l'annuncio ufficiale. Posso dire solo che è Marcello Diotallevi che vi sta lavorando...

Beh! adesso mi pare che basti, anche se ci sarebbe da dire un'ultima cosa. Il 1992 sarà un anno importante, anche per l'AIA, che compirà dieci anni!

Chi ha idee per festeggiare quell'evento?, al quale mi sembra necessario prepararsi per tempo!

Olivero



NUOVI SOCI INDIVIDUALI DOPO IL 15/5/89

TACVELNU - al 09/25/89

No.	Nome	Indirizzo			Telefono	
254	GOZZI	Claudio	Vicolo S. Giovanni 4	39100 Bolzano	BZ 0471	0
255	COGO	Massimo	Via Dorighello 4	35128 Padova	PD 049	759134
256	BRUNI	Marco	Via Caserta 4	00040 Marina di Ardea	RM 06	9150263
258	MILANI	Alfonso	Vico Palestro 6	35018 S. Martino di Lupari	PD 049	5952994
259	VITTORI	Gianluca	Via Bacchiglione 14	48100 Ravenna	RA	0
260	CARTONI	Paolo	Via del Salice 7	05100 Terni	TR 0744	0
261	BORGHESI	Paolo	Via Cartesio 33	00137 Roma	RM 06	8293169
262	GUIDORI	Roberto	Via N. Copernico 3	48015 Cervia	RA 0544	972266
263	MALUSARDI	Andrea	Via E. Stevenson 24/M	00162 Roma	RM 06	8321357
264	GORI	Paolo	Via Perugiano 34	50045 Montemurlo	FI 0574	721652
265	NENCETTI	Walter	Via Morandi 31	500141 Firenze	FI 055	454658
266	GUASTINI	Marcello	Via F. Tacca 1	50047 Prato	FI 0574	26287
267	SIGNORINI	Pamela	Via di Corbignano 16A	50100 Firenze	FI 055	0
268	FRANCESCATO	Alessandro	Via Fracastoro 31	50100 Firenze	FI 055	0
269	AVENATI	Francesca	Via Aurelia 95	00165 Roma	RM 06	6382779
270	AVENATI	Fabrizio	Via Tomacelli 103	00186 Roma	RM 06	6876348



NUOVI GRUPPI AIA DOPO IL 15/5/89

No.	Nome del Gruppo	Indirizzo			Telefono	
257	I Millepiedi	Via Piove 2	06034 Foligno	PG 0742		0



CALENDARIO PRINCIPALI EVENTI AQUILONISTICI aggiornato al 21 settembre 1989

- SEP 30, 89 6° INTERNATIONAL KITEFESTIVAL OF BERLIN, Freizeitpark LÜbars, Berlino, Germania
OCT 1, 89 Organizzatore: Berlin Kiteflyers Association Aero Flott
Informazioni: H. Soyka, Lindenstrasse 18, 1000 Berlin
Note: 1° European Kitebuilding Competition
- OCT 7, 89 8° WEEK-END AUTUMNILE INTERNAZIONALE, Chateau de Wanne, Belgio
OCT 8, 89 Organizzatore: Le Nouveau Cervoliste Belge
Informazioni: M. Durieu 45 rue de la Houssière, B-5873 Héவில்lers
Note: telefonare anche a F. Innisi 0376/559871
- OCT 8, 89 4° ONE SKY ONE WORLD, in tutto il Mondo, per l'Italia si vola a Foligno
Organizzatore: I Millepiedi; AIA
Informazioni: D.Trabalza, Via F.Innamorati 20, Foligno 074220412
Note: Ci saranno tutti....
- OCT 14, 89 1989 NAGASAKI INTERNATIONAL KITE-FLYING FESTIVAL, South Nagasaki Dairando Ground, Giappone
OCT 15, 89 Organizzatore: Nagasaki Kite-Flying Promotion Association
Informazioni: Kioichi Matsuda, 4-1 Sakuramachi, Nagasaki 850
Note: Commemorazione del Centenario di Nagasaki
- NOV 4, 89 12° NATIONAL KITE CONVENTION, Honolulu, Hawaii, Stati Uniti
NOV 8, 89 Organizzatore: AKA
Informazioni: Pnb 11722, Honolulu, HI 96828
Note: Stunt Kiting alla grande
- JAN 1, 90 CHAMPAGNE A VILLA PAMPHILJ, Villa Pamphilj, Roma, Italia
Organizzatore: AIA
Informazioni: AIA, Via Dandolo 19, Roma, 06/5811474
Note: Si cercherà lo Stappo in quota...
- JAN 13, 90 2° INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Ahmedabad, India
JAN 15, 90 Organizzatore: Tourism Corporation of Gujarat Limited
Informazioni: Varesh Sinha, HK House, Off Ashram Road, Ahmedabad
Note: Da tutti i tetti si combatte per tre giorni...
- JAN 28, 90 PASIFIKA KITE FESTIVAL, Shakespear Reg. Park, Auckland, Nuova Zelanda
Organizzatore: Kites That Fly, Main Road, RD3 Alabany, Auckland
Informazioni: C. McKay, 00649/4158534, J.Mason 00649/459834
Note: Parte del "Te Haerenga Mai", festa arti creative
- FEB 8, 90 1990 INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Hawke's Bay, Nuova Zelanda
FEB 11, 90 Organizzatore: New Zealand Kitefliers Association
Informazioni: J.White, Pnb 665, Napier, tel 006470/354499
Note: Per celebrare i 150 anni della Nuova Zelanda



segue Calendario 1990

- FEB 16, 90 AUSTRALIAN NATIONAL KITING FESTIVAL, Melbourne, Australia
FEB 19, 90 Organizzatore: Australian Kite Association
Informazioni : H. Bushell, 10 Elm Grove, East Kew, Victoria 3102
Note : Peccato sia così lontano
- APR 21, 90 FESTA DI PRIMAVERA, Parco dei Castelli, Rocca Papa, Italia
Organizzatore: Comune di Rocca di Papa; AIA
Informazioni : M. Aversa, tel 949-5253; AIA
Note : Verrà costruito un bosco...
- APR 27, 90 6° COLORIAMO I CIELI, Castiglione del Lago, Italia
MAY 1, 90 Organizzatore: APT Trasimeno; Comune di Castiglione del Lago; AIA
Informazioni : APT 075/952184; Comune 075/951441; AIA 06/5811474
Note : Pare sarà una cosa grossa (non è ancora ufficiale)
- MAY 1, 90 9° FESTIVAL DEGLI AQUILONI, Villa Pamphilj, Italia
Organizzatore: AIA; XVI Circostrizione di Roma
Informazioni : AIA 06/5811474
Note : Per chi non si troverà a Castiglione....

Ogni primo sabato del mese =====> Roma, Villa Pamphilj
Ogni prima domenica del mese =====> Viterbo, Bagnaccio, Almidoro Fly Team





**DARIO SOTTO PRESSIONE
di Dario Trabalza
(AIA187)**

Foligno 15 luglio
1989

Cara AIA
in allegato troverai
i messaggi che il
Centro Internazionale
per la Pace tra i
Popoli di Assisi ci
ha incaricato di
spargere per il mondo
dell'aquilonismo,
quindi meglio del
nostro bollettino
CERVI VOLANTI penso
non ci sia niente,
anche se ad ogni
raduno, in Italia,
tali messaggi sono
stati recapitati a
tutti o quasi.

i millepiedi



gruppo aquilonisti - foligno
Depelavora Ferrov. - Foligno

Cari amici,

come vedete il CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PACE FRA I POPOLI con sede in Assisi, ha incaricato noi del Gruppo Aquilonisti Foligno i Millepiedi, di far pervenire in ogni occasione ed in ogni parte del mondo, un messaggio di pace attraverso il volo libero e senza frontiere di un aquilone.

Quindi ora tutti siamo portatori di questo messaggio di pace, che non possiamo e non dobbiamo ignorare; il nostro compito è quello di farvi pervenire questo messaggio, il VOSTRO è di pubblicizzarlo al massimo ai vostri raduni o dove vi recherete a raduni di altri aquilonisti, e farci ritornare tutto ciò che la stampa locale pubblicherà sui giornali.

Autorità, come il Sindaco della vostra città, il vescovo ecc. devono darvi una risposta scritta, che noi gireremo al Centro pace di Assisi.

Vi preghiamo caldamente che questo incarico semplice ed importantissimo (anche per far conoscere ancora di più il mondo degli aquiloni) venga evidenziato al massimo.

Grazie per la preziosissima collaborazione, per ogni informazione siamo a Vostra disposizione.
A presto e buon vento a tutti.

**CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PACE FRA I POPOLI
ASSISI**



L'AQUILONE E' IL SIMBOLO PIU' VERO DI LIBERTA' E DI PACE

CON GLI AQUILONISTI - I MILLEPIEDIE - VOGLIAMO FARVI GIUNGERE IL NOSTRO MESSAGGIO DI FRATELLANZA E DI PACE. IL VOSTRO ANIMO SI APRA CON ENTUSIASMO ALLA PROPOSTA DI PACE TRA I POPOLI DI TUTTO IL MONDO NELLO SPIRITO DI FRANCESCO DI ASSISI.

PROPRIO SEGUENDO IL SUO INSEGNAMENTO E' SORTO QUALCHE ANNO FA AD ASSISI IL CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PACE FRA I POPOLI CHE DAL 1987 HA INIZIATO IL PROGETTO DI INVIARE I SUOI MEMBRI COME DELEGATI PER LA PACE IN TUTTI GLI STATI DEI CINQUE CONTINENTI DISPONIBILI A QUESTO MESSAGGIO, CHE E' SOLO L'INIZIO DI UN CONCRETO CAMMINO VERSO LA PACE FRA TUTTI GLI UOMINI.

DOPO L'EUROPA E LE AMERICHE, IL NOSTRO MESSAGGIO ARRIVERA' AI CAPI DI STATO DEGLI ALTRI CONTINENTI.

COGLIAMO QUESTA OCCASIONE PER CHIEDERVI DI FARVI MESSAGGERI DI PACE NELLA VOSTRA VITA E NELLA VOSTRA SOCIETA'.

OGNUNO DI VOI SI CONSIDERI, NELLA MISURA POSSIBILE UN PICCOLO MA VALIDO STRUMENTO DI PACE PER AIUTARCI A VIVERE MEGLIO NELLA NOSTRA CASA COMUNE CHE E' LA TERRA.

" BEATI GLI OPERATORI DI PACE "

*Trabalza Dario
Foligno
Angelo Tamburini
Maurizio Rom
Piffi - Ciclamini
Michele
Tamburini*

Proprio ieri abbiamo dato il via all'ONE SKY ONE WORD di Foligno, attraverso un entusiasmo di scolaresche, massiccio e doppio di quello dello scorso anno.

Ecco solo alcuni dati approssimativi: per le I e II elementari, 777 aquiloni (piccoli rettangoli con code tratti da un bollettino di tempo fà, CV 4/1-2,41); 1.236 Delta per le altre elementari, con apertura alare da 160 cm;



600 Apron Delta con
 apertura alare 200 cm;
 2.000 palloncini con
 disegni per le scuole
 materne. 1.400 km di
 Tyvek, 200 km di filo, 8
 km di listelli, 4.000
 moschettoni ed anelli,
 ecc. ecc. Gli aquiloni
 verranno precuciti in modo
 da facilitare il lavoro
 nelle scuole!!!

i millepiedi



gruppo aquilonisti - foligno
 Eppolavero Farrey - Foligno

THE INTERNATIONAL CENTRE FOR PEACE AMONG THE PEOPLES

The Kite is the most veritable symbol of freedom and peace. Together with the "MILLEPEDE" kite makers group of Foligno, we want to send you our message of brotherhood and peace.

Let your heart open with enthusiasm to the proposals of peace among the peoples of the world, in the spirit of St. Francesco of Assisi. Just to perform his teachings, the International Center for Peace among the peoples was founded in Assisi some years ago.

From 1987 onwards, it has planned to send his members, as delegated for peace, all over the world, wherever in the five Continents the message would prove to be welcome.

It's just the beginning of a long way to go.

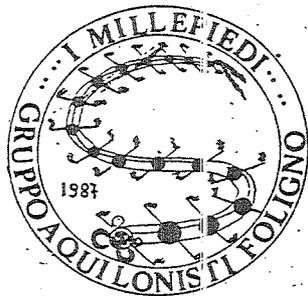
After Europe, North and South America, our message of peace will get to the State Leaders of the remaining Continents.

We avail ourselves of this opportunity for asking you to become heralds of peace in your life and society.

Let each one of you consider himself as a very little but valid instrument of peace.

It should help to live our lives better in our common house that is the earth.

GOD BLESS THE PEACE OPERATORS



EUROPEAN AMBASSADORS WATCH KITES FOR PEACE IN ASSISI

The One Sky, One World concept of usual, individual and organized expressing as a positive demonstration for sions. A particularly meaningful manifestation took place on November 4, 1988 in Assisi, Italy, the city of peace.

Mailgram

SKY SCRAPERS KITES
 3970 ZENOBIA
 DENVER, CO 80212

THIS IS A CONFIRMATION COPY OF THE FOLLOWING MESSAGE:

FRS TOBN DENVER CO 102/93 11-04 0820P EST

INT PROJECTO EUROPA
 INTERNATIONAL CENTER FOR PEACE
 ASSISI PERUGIA (ITALY)

AS THE FOUNDER OF ONE SKY, ONE WORLD, THE INTERNATIONAL KITEFLY FOR PEACE, I AM HEARTENED BY THE PROJECTO EUROPA MANIFESTATION. I APPLAUD THE EXAMPLE OF INTERNATIONAL COOPERATION EXEMPLIFIED BY YOUR MEETING IN ASSISI, THE CITY OF PEACE. THIS GATHERING OF EUROPEAN LEADERS IS A SIGNIFICANT DEMONSTRATION OF THE ECONOMIC, SOCIAL, AND POLITICAL COOPERATION NEEDED FOR WORLD PEACE. THE GOOD WISHES AND FRIENDSHIP OF THE THOUSANDS OF PEOPLE INVOLVED IN THE ANNUAL MANIFESTATION OF ONE SKY, ONE WORLD ARE WITH YOU.

JANE PARKER-AMBROSE

During the second "Progresso Europa", an annual economic summit meeting dedicated to international cooperation with official representation from all European countries, a kite-fly for peace was included as part of the program. Kitefliers from the kite group, Vulandra of Ferrara and others, joined local kite enthusiasts from Foligno for the 2 p.m. exhibition.

At left is the telegram sent to the international delegation by One Sky, One World founder, Jane Parker-Ambrose. Reports indicate the 42 ambassadors present and many more observers were enchanted with the concept. They enjoyed the colorful spectacle which took place in ideal wind and weather conditions.

Spediremo a giorni inviti agli aquilonisti d'Italia (i più lontani potranno pernottare il sabato).

Uno sforzo economico notevolissimo: ci mancano ancora 3 milioni che cercheremo di trovare da qualche parte, altrimenti saremmo costretti a ridurre il numero totale di aquiloni.

I Radio Amatori di Foligno, per l'8 ottobre si collegheranno con tutto il mondo per lanciare il messaggio di pace, anche agli aquilonisti che telefonicamente saranno potuti essere contattati direttamente dai Radio Amatori delle varie città



del Mondo in cui si stà svolgendo OSOW. La sezione fotografica del DLF metterà a punto una mostra ad Assisi, dove verranno anche esposti gli aquiloni destinati agli Ambasciatori delle Due Americhe durante un prossimo convegno sulla pace: L'anno scorso tale cerimonia avvenne con gli Ambasciatori europei il 5 novembre. Penso che più di così per l'OSOW non si possa fare, almeno per ora....



gruppo aquilonisti - foligno
Dapalavere Ferron. - Foligno

CENTRE INTERNATIONAL POUR LA PAIX FRERE LES PEUPLES

L'aquilon est le symbole plus vrai de liberté et de paix avec le groupe aquilonisti Foligno "Les Mille-pieds" nous voulons faire a vous arriver le notre message de fraternité et de paix.

Le votre me se surris avec enthousiasme a' la proposition de paix entre les peuples de tout le monde dans le esurit de Francois de Assisi.

Proe suivent le son enseignement est levé quelques années il ya Assisi le centre international pour la paix freres peuples que de 1987 a initié le projet de envoyer les ses membres comme délégués pour la paix en toute les états des cinq continents disponibles à message, que est seul le début de un concret chemin vers la paix frere toute les hommes.

Aprés l'Europe est les Américains le notre message attendre aux têtes de état des autres continents lueillons cette occasion pour demander a vous de faire a vous messagers de paix dans la votre vie et dans la votre société chacun de vous se considère dans la mesure possible un petit mais valide instrument de paix pour aider a vivre mieux dans la notre maison comme que est la Terre.

* BIENCHERIR LES OPERATEUR DE PAIX *

ONE SKY, ONE WORLD
1988 TALLY OF PARTICIPANTS

SITES REPORTING

Sale, Victoria; Australia	185.
Calgary, Alberta; Canada	2.
Vancouver, British Columbia	82.
Montreal; Canada	100.
Angers; France	73.
Buxton; England	200.
Devon; England	8.
Bothesda, Wales; G.B.	16.
Foligno; Italy	10,000.
Osaka; Japan	12.
Kurayoshi; Japan	13.
Aukland; New Zealand	150.
Hamilton, New Zealand	15,000.
Horowhenua; New Zealand	2,000.
Barrow, Alaska	19.
Elk Grove, California	92.
Sonoma, California	103.
Petaluma, California	26.
San Francisco, CA	37.
Santa Monica, CA	80.
Valejo, California	115.
Denver, Colorado	150.
Carbondale, Colorado	17.
Ordway, Colorado	18.
Pueblo, Colorado	650.
Rye, Colorado	25.
Telluride, Colorado	16.
Jacksonville, Florida	159.
Savannah, Georgia	200.
Boise, Idaho	20.
Danville, Illinois	10.
Peoria, Illinois	14.
Anderson, Indiana	6.
New Orleans, Louisiana	2.
Orleans, MA	362.
Detroit, Michigan	35.
Browster, New York	3.
Atlantic Beach, NC	41.
Salem, Oregon	12.
State College, PA	140.
Portsmouth, RI	143.
Newport, RI	46.
Fort Worth, Texas	25.
Park City, Utah	111.
Salt Lake City, Utah	175.
Norfolk, Virginia	16.
Ocean Shores, WA	100.
Green Bay, Wisconsin	417.
New Holstein, WI	74.
N. Manchester, Indiana	100.

SITES NOT YET REPORTING.

Yan Tai, Shan Dong Province, People's Republic of China
North Battleford, Canada
Saint John, Canada
Toronto, Canada
Vienna; Austria
Juaraz, Chihuahua (sic); Mexico
Uipperod; Denmark
Antwerp; Belgium
Brussels; Belgium
Moorea; French Polynesia
Paris; France
Rayleigh; England
Sedona, Arizona
Bodega Bay, California
Monterrey, California
Santa Cruz, California
Sausalito, California
Atlanta, Georgia
Chicago, Illinois
Desplaines, Illinois
Columbus, Ohio
Hobart, Indiana
Hyannis, Massachusetts
Longmeadow, MA
Provincetown, MA
South Yarmouth, MA
Chesaning, Michigan
Oak Park, Michigan
Montana
Reno, Nevada
Amityville, New York
Brooklyn, New York
Elcottville, New York
Hyde Park, New York
Toledo, Ohio
Lincoln City, Oregon
Middlebury, Vermont
Milwaukee, Wisconsin
Shrewsbury, England
Tokyo; Japan
Cheshirs, England
Mackinaw City, MI
Baltimore, MD
Baiba, CA

BOARD OF DIRECTORS
ONE SKY, ONE WORLD
1988-1989

Jane Parker-Ambrose-Founder
Larry D. Ambrose
Denver, Colorado
Michael Steltzer
Berlin, Germany
John Reir
Los Angeles, CA
Istvan Bodozky
Budakeszi Hungary
Gloria Lugo
Marina Del Rey, CA
Mauro Gambacini
Ferrara, Italy

Per l'8 ottobre venga chi vuole, non se ne pentirà: purtroppo non possiamo ospitare più delle circa 100 persone che abbiamo invitato. Meglio di noi aquilonisti nessuno sa come è difficile reperire fondi.... In attesa di incontrarci all'Aeroporto di Foligno l'8 ottobre, buon vento a tutti.



P.O. Box 11149
Denver, Colorado 80211-0149



3° A R T E , N E L L O S P A Z I O

Urbino, 2-4 giugno 1989

dal materiale inviatoci⁽¹⁾ da Roberto Magi (AIA128)

La terza edizione della manifestazione, organizzata con tenacia e puntiglio dall'Associazione Urbinate degli Aquilonisti, era in effetti iniziata due mesi prima con la Mostra di Aquiloni allestita nella Chiesa di S. Domenico, dal 1 al 30 aprile: scorreva quindi già da tempo l'acquolina in bocca in attesa dell'evento per il prossimo giugno, l'incontro di volo alle Cesane, che oltre a costituire un'ottima occasione di ritrovo tra aquilonisti di varie parti d'Italia e di Europa, prometteva l'assegnazione dell'ormai ambito Aquilone d'Oro.

Alla spicciolata, dal 2 giugno sono cominciati ad arrivare i primi aquilonisti, quelli che avevano varcato le frontiere dall'Olanda (Ton Dostveen e Helmut Schiefer) e dalla Germania (4 appassionati del Emunder Drachencub), anche se il tempo non prometteva un gran ch ; il grosso   arrivato il sabato: piccini e grandi, ingruppati o sciolti.

Gli aquilonisti dell'AUDA avevano svolto nel corso dell'anno un notevole impegno in tutte le scuole della provincia di Pesaro ed Urbino, per insegnare come fare e far volare aquiloni, in vista anche della realizzazione di un'altra idea: organizzare la prima edizione dei Giochi della Giovent  di Aquilonismo, e questa anche grazie al consenso del Provveditorato agli Studi ed al supporto del Comitato Provinciale del CONI e dell'ISEF di Urbino.

E la tersa, e urbinatamente ventosa, mattina del sabato 3 giugno ha visto coronare la loro fatica con l'arrivo di autobus carichi di 400 ragazzi che non stavano pi  nella pelle se non riuscivano a far volare i loro aquiloni. Un trucco per "brigliarli" era stato naturalmente previsto: una competizione che avrebbe premiato chi fosse riuscito ad innalzare pi  alto e nel minor tempo possibile un aquilone di 1 metro quadro su un cavo di ritenuta di 100 metri.

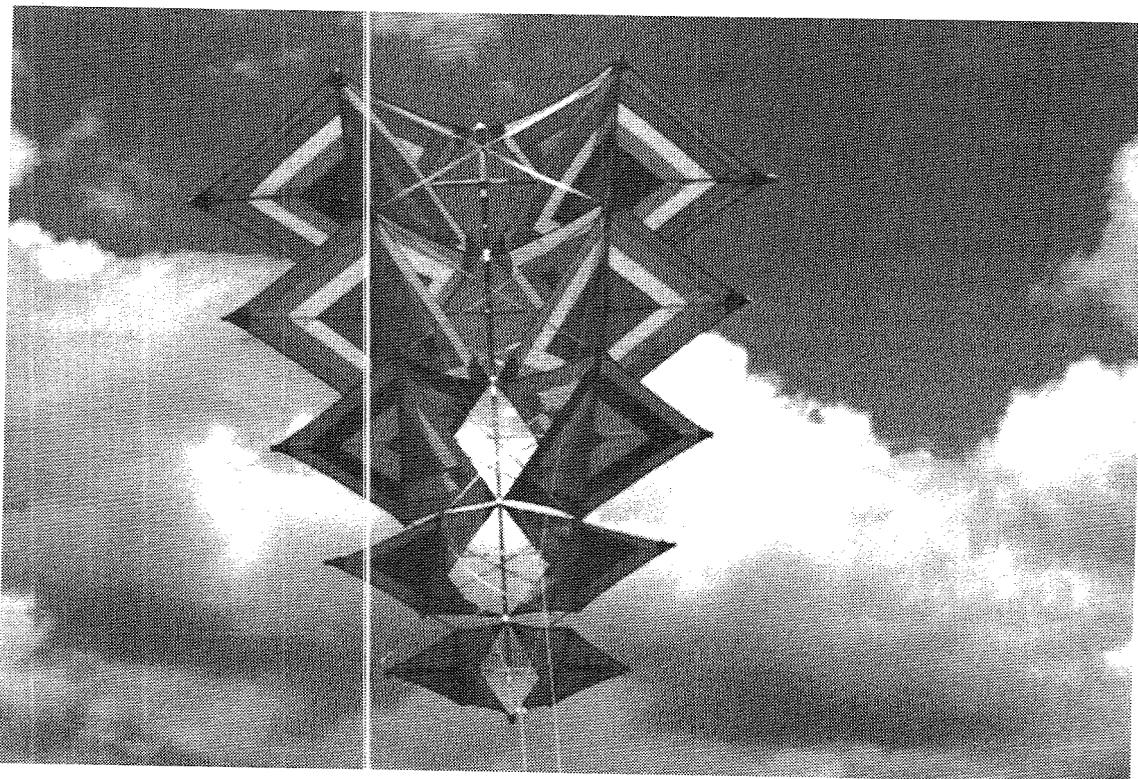
Ma la divisione tra vincitori e vinti era una scusa: la festa e l'allegria era naturalmente per tutti.

Anche per gli aquilonisti adulti, giunti con "aquiloni e bagagli" non solo evidentemente dalla zona intorno ad Urbino e Pesaro, ma da Bologna, Cervia, Ferrara, Foligno, Forl , Ostra, Parma, Rimini, Terni, Udine, e Viterbo, ospitati nel Collegio dei Cappuccini insieme ai loro "colleghi" stranieri. Per nulla superbi di fronte agli scatenati ragazzini, molti di loro hanno scaldato fino al tardo pomeriggio le loro ali in vista del volo domenicale.

Per il dopo cena era prevista un'occasione di dibattito e scambio di idee sul come meglio contribuire allo sviluppo dell'aquilonismo adulto in Italia. Tralasciando le questioni relative a singole realtà locali (sovente connesse non tanto a problemi aquilonistici, ma a spinte o necessità promozionali, turistiche o altro, spesso purtroppo in aggressiva e sterile competizione), dal dibattito è emerso ancora una volta che c'è ancora molta strada da fare prima che l'aquilonismo italiano assuma un' valida diffusione nazionale capillare: non legata agli interessi contingenti di questo o quell'ente promotore, ma all'entusiasmo disinteressato di singoli, tanti ed autentici, aquilonisti⁽²⁾.

La domenica 4 giugno, con un vento teso da sud più adatto a robusti acrobatici che a strutture leggere, l'arsenale degli aquilonisti comincia ad uscire dalle sacche per prendere forma e spiccare il volo.

Molto ammirati, tra gli altri, **La Contessa** e **Marco Polo** di Claudio Capelli, **la Freccia Arcobaleno** di Zino Tamburrino, 1.200 (dal numero delle cuciture..., ma ancora non del tutto a punto) di Silvio Maccherozzi, il **Triplo Conyne** di Franco Giubilini e Silvio, **Giallo e Quintet** (stupite Gente! sempre in



PIRAQUILONE (versione a 5 piani) di F.Milioni (AIA176) vincitore dell'Aquilone d'Oro '89: non si trova in copertina poiché per pura coincidenza la versione a 4 piani ha già avuto l'onore. La componente italiana della giuria non ne è stata tuttavia influenzata perché il Bollettino in questione, pur spedito un mese prima della manifestazione, non era ancora stato consegnato dai veloci postini.



cartene..) di Patrizio Mariani, Marilyn di Andrea Bergonzi, Le Belle di Casteldurante di Fiorenzo Galeotti, Arabesque di Enzo Fucili, il Piramidale di Alberto Basili e Crinelli, i Dragonidi Piergiovanni Antici, il lunghissimo Millepiedi di Dario Trabalza, lo sfortunato Multiflare di Carlo Anzil, il Piraquilone di Francesco Milioni.

(Ndr. purtroppo non possiamo documentare fotograficamente questi aquiloni: speriamo di farlo in un prossimo CV)

Dopo l'intervallo del pranzo, annaffiato da buon vino..., la giuria internazionale ha in effetti avuto un poco di difficoltà a selezionare tra tante meraviglie quella più meravigliosa di tutte. Il forte vento ha complicato le cose, selezionando forse in modo rozzo, gli aquiloni che vi sono riusciti a volare dentro; mentre per gli altri ore ed ore di appassionato lavoro sono inesorabilmente andate in mille pezzi non certo per debolezza progettuale.

Vi è stata una dura battaglia tra 1.200 di Silvio, che non è però riuscito a volare, Giallo di Patrizio, che si è rotto in volo, e Piraquilone di Francesco: ma alla fine, per ben la seconda volta dopo il Pelystar dell'anno scorso, Francesco Milioni a riconquistato l'Aquilone d'Oro.

Meditate Gente, non disperate!
All'anno prossimo.....

Note della Redazione:

(1) Siamo stati costretti alla sintesi: non era materialmente possibile pubblicare integralmente le 15 e più pagine di materiali inviateci da Roberto.

Ci scusiamo per sicure sviste e dimenticanze, in ogni caso non volute.

(2) E l'unica via è di dar più forza all'AIA, contribuendo sia all'aumento nel numero dei suoi Soci, sia con l'invio di materiali per il Bollettino: su questa strada è la decisione di non accettare dal prossimo anno più iscrizioni di Gruppi, ma solo di Singoli.

Un Gruppo, se lo desidera, può essere Affiliato all'AIA, basta farne richiesta formale purchè nel Gruppo vi sia almeno un aquilonista responsabile iscritto all'AIA.

L'impegno reciproco è unicamente la promozione dell'aquilonismo: nel senso che CV pubblicherà notizie significative delle attività del Gruppo, oltre ad elenco sempre aggiornato di tutti gli Affiliati in ogni numero, mentre il Gruppo si impegna a far conoscere nel suo ambito l'esistenza dell'AIA, sia diffondendo CV, sia consigliando agli aquilonisti appassionati di iscriversi all'AIA.



Conditions of the 1st European Kitebuilding Competition

1. The kite must be hand crafted
2. The kitebuilder must be european.
3. The kite should excell in beauty, craftsmanship and originality
4. The kite should reflect the state of the art of european kites.
5. Conditions 1-4 will be the criteria for a preselection of 10 kites for the final round. This preselection will take place during the festival on Saturday, September 30th at 14th hours. The preselection will be made by a 10 panel jury (3 members of the Berlin Kitefliers Association, 3 persons from Vom Winde Verweht, 3 members of Berlins city administration and Mr. Peter Whitehead of New Zealand).
6. The final selection will be made by a democratic vote of the 10 preselected kitebuilders together with the jury on Sunday, October 1st at 14th hours on the kitefield.
7. The winner will be announced and presented at 16th hours by Mr. Peter Whitehead. The final decision cannot be contested.
8. The first prize cannot be transferred to others.
9. The winning kite must be available for the First International Kitefestival of New Zealand.
10. Registration deadline is September 30th at 12th AM on the kitefield. All participants must sign a registration form agreeing to the conditions of the kite competition. Registration forms can be obtained in advance from the Berlin Kitefliers Association Aero Flott or from Berlins kite store Vom Winde Verweht

The Berlin Kitefliers Association AERO FLOTT will feature the
First European Kitebuilding Competition
within the framework of the

6th International Kitefestival of Berlin

September 30th to October 1st 1989

Freizeitpark Lübars in Berlin

Win a trip to New Zealand!

The first prize will be presented to the most original, beautiful and representative european kite.

The first prize will be a trip to the First International Kite Festival of New Zealand in February of 1990 (New Zealand is celebrating its 150th Birthday). The prize includes a flight from Frankfurt, West Germany to Auckland, New Zealand around the 24th of January and a return flight from Christchurch, New Zealand to Frankfurt around the 10th of February 1990. It also includes living expenses during the International Kite Festival in Napier, New Zealand!

The first prize will be presented by one of New Zealand's kitefliers, Mr. Peter Whitehead who will be present at the 6th International Kite Festival of Berlin.

The flight is being donated by the Berlin Kitefliers Association Aero Flott and Berlins No.1 kite store Vom Winde Verweht. Expenses in New Zealand during the kite festival are being covered by the New Zealand Kitefliers Association.

For further information and registration forms contact :

Berlin Kitefliers Association
Aero Flott
c/o Hans Soyka - President
Lindenstrasse 18
1000 Berlin 45
FRG

Vom Winde Verweht
Eisenacher Str. 81
1000 Berlin 62
FRG

Tel.: (030) 704 77 69
FAX.: (030) 704 77 69



Purtroppo la notizia ci è arrivata in ritardo, ma pubblichiamo lo stesso il regolamento di questa intelligente iniziativa di Michael Steltzer. Potrà servire di suggerimento a qualche sponsor italiano ... o in preparazione per l'anno prossimo, se si ripresenterà l'occasione.



Del resto i due giochi, quello del Meccano e quello dell'Aquilone hanno molti punti in comune. Le possibilità di integrazione fra i due sono già state evidenziate varie volte su CERVI VOLANTI (cfr. CV 1/3:97-101 sul sistema di fotografia dall'alto di O.Olivieri; CV 4/3-4:99 sul sistema di taglio dei lacci di sagola di P.Waldron): Come per l'aquilone, per il MECCANO si richiede: capacità di progettazione ed esecuzione del modello prescelto. Come l'aquilonista, il "Meccanista" sa di appartenere ad una cultura di élite, costituita da un gruppo di persone sparse nel mondo, spesso mai incontrate e di cui tuttavia si conoscono le più segrete aspirazioni nel gioco. Il MECCANO, come l'aquilone, è cioè un gioco senza frontiere.

Il MECCANO, tuttavia, può essere definito un tipico giocattolo d'epoca, legato ad una specifica produzione. Vi infatti sono accese polemiche tra i cosiddetti "puristi" del gioco che limitano l'impiego delle parti alla sola produzione originale MECCANO, mentre i "pragmatici" la estendono ad altre produzioni che non impiegano la convenzione Hornby.

L'aquilone, al contrario è un gioco intramontabile, non legato ad alcuna particolare produzione, sinora troppo deperibile per poter diventare d'epoca. Qualche esemplare illustre, servito in esperimenti scientifici o per scopi militari, è in realtà stato conservato, ma appartiene alla storia della scienza o del costume e non può essere considerato un "giocattolo".

Per ambedue i giochi il requisito essenziale è però tornare bambini o meglio restare tali.

Credo che l'attenzione del pubblico in questa Mostra, che ospitava deliziosi giocattoli (bambole, casa delle bambole, automobiline, soldatini, cavalli a dondolo, giocattoli di latta, ecc., per lo più appartenenti ad abitanti del luogo) sia stata principalmente richiamata proprio dal MECCANO, una autentica scoperta per i più piccoli ed un toccante ricordo per gli adulti.

La stanza dedicata al Meccano era la più a lungo visitata. Vi esponevano i meccanisti italiani più illustri: (L. Bettello, A. Farina, V. Guadagnini, A. Marcantoni, R. Piazzoli, G. Serra, G. Servetti, tra gli altri). Le vetrine erano ricolme di preziosissimi modelli (macchine, locomotive, aerei, automobili, ecc.) e sui tavoli erano disposte le creazioni dotate di meccanismi per il movimento: come le giostre con i cavallini, la carrozza con la Dama, le montagne russe con i Pinguini a schiera, le macchine per disegni optical, Tarzan rampicante. Tra essi faceva bella Mostra il "Crazy Clock" di O.O., familiare a molti aquilonisti dell'AIA.

L'incontro tra Meccanisti e aquilonisti ha avuto il suo momento magico nella piazza di Bivigliano, scelto per la sua centralità cittadina e non certo per i suoi pregi di campo di volo. I meccanisti, pur non perdendo di vista la scala di valori del gioco, si sono cimentati con ardore nel lancio di aquiloni.



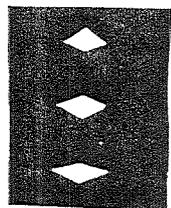
La manifestazione, non agevolata da un vento incostante e dal traffico locale, ha registrato il banale incidente del CODY di F. Milioni finito su un tetto e recuperato felicemente malgrado la scarsa solidarietà dei proprietari della casa.

La Mostra ha chiuso i battenti con premi, targhe, e badge commemorativi, mentre la gente di Bivigliano ed i gentili prestatori riprendevano dalle vetrine i propri giocattoli (Bambole infiocchettate, Pinocchi con il vestitino colorato, ecc.) ricevuti in qualche lontana Epifania e se ne tornava a casa, come allora, ostentandoli con orgoglio.

Guardando con invidia un'anziana signora che imbracciava una bella bambola con i riccioli biondi ed il vestito ricamato, ho detto a mia figlia, con complicità: "Quando torniamo a casa, ce ne compriamo una così".

"Mamma è diventata matta" è stato l'impietoso commento bisbigliato versi i fratelli.

In ciò sta la differenza tra "essere" e "tornare" bambini.



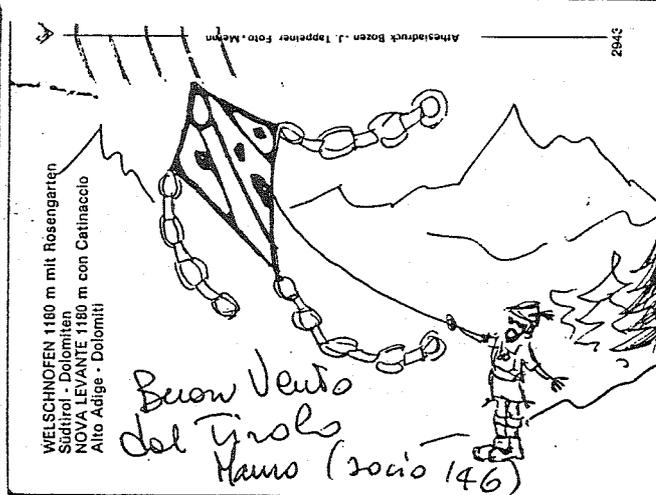
*May the wind
be with
you,
up where
all may be
you.*

Inés Elvira

18/VIII/89

Possa il vento essere con te
lassù dove potresti essere tu

Inés Elvira Uribe
Medellin, Colombia



Cartolina postale inviata da Mauro Gogliino.
Grazie a tutti coloro che ci hanno scritto!

Beirut: 3 morti per un aquilone

BEIRUT. - Tre persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite in un litigio che è degenerato in uno scontro armato per un aquilone «atterrato» in una strada della periferia cristiana di Beirut. Lo ha reso noto la polizia. L'aquilone, sfuggito ai bambini, si è posato su un'autostrada vicino alla loro casa nel quartiere di Jal Ad-Dib. Ma quando i bambini hanno cercato di recuperarlo con l'aiuto del padre, un automobilista si è fermato e si è impossessato dell'aquilone per «regalarlo» ai suoi bambini che si trovavano sull'auto. I due uomini sono venuti alle mani provocando immediatamente un assembramento. Secondo la polizia degli «sconosciuti» armati di fucili mitragliatori sono intervenuti per mettere fine alla rissa e «per errore» è partita una raffica che ha ucciso i due padri e un curioso.

Ritaglio del luglio 1989 inviatici
da Dario Trabalza (AIA167)



IL PRIMO GIORNO DA AQUILONISTA

(OVVERO: COME NON INIZIARE UNA CARRIERA AQUILONISTICA)
DI CARLO VACCARO (AIA186)

Tutto comincia in un assolato pomeriggio primaverile quando, con Chris decidiamo un "Aquilon-day" per la domenica successiva. In effetti dovranno passare diversi mesi allorché entriamo in un negozio per acquistare, pagandolo peraltro profumatamente, il nostro Conyne. Con Chris, Vincent (suo fratello) ed il demoniaco ordigno ci dirigiamo verso uno spazio aperto. Approdiamo, dopo ore, al fiabesco Circo Massimo (per chi non lo sapesse è una conca perfettamente stagna al vento). Risultato: Due ore di inutili quanto sfiacanti corse senza alcun risultato ("Il buon giorno si vede dal mattino" !!).

Da quel giorno, passando per Ostia, Fregene e Villa Pamphili arriviamo, con il nostro fedele al primo raduno: Castiglione del Lago, di cui conosciamo l'esistenza nel, per noi sbalorditivo, preraduno di Villa Pamphili. Lì, oltre a fare la conoscenza di Oliviero, Andre', Rene', gli amici di Cervia e quelli di Gubbio, nasce l'insana idea di costruire il mio primo aquilone.

Tre giorni più tardi, pronto a tutto, mi reco a casa di Oliviero per acquistare il "Vangelo" che mi permetterà il gran salto. Giunto lì Oliviero (oltre a rifilarmi il libro mi appioppa anche la tessera AIA) mi sottopone tutti i libri che possiede ed è così che la mia idea si trasforma in Libidine: Lascio frettoloso il "Gotha degli Aq." ed in preda a raptus creativo inizio la costruzione del MIO Aquilone.

Il primo volatile viene partorito in un sol giorno: ha più o meno la forma di un doppio tetto e per realizzarlo sono stati necessari circa 2Kg (?!?) di ramino da 4 ed una busta gigante della spazzatura. Il primo NON-VOLO si svolge a Villa Pamphili (in assenza di Eolo), il secondo ad Ostia (vento molto forte), naturalmente il mio "Aborto di aquilone" non si solleva neanche di un centimetro. Disperato attacco la mia mostruosa creatura sul filo di ritenuta del mio già ben in alto conyne il quale, indispettito da tanto peso e disonorato nell'animo, esegue un elegantissimo loop e piomba fragorosamente al suolo. Rinuncio ad apportare modifiche pensando bene che difficilmente volerà mai così'.

Avendo ricevuto a Castiglione l'erronea impressione che tutte le cose GRANDI volano (he,he,he qualcuno sghignazza), decido di dare dimensioni polifemiche alla mia nuova creatura lasciando invariata la forma a "Tegola". La vela è ancora una busta di immondizia (strana coincidenza), il telaio (2m x 1.5m) è in ramino da 8. Quando ho finito ho l'occasione di provarlo a Villa Pamphili con la presenza di Ohashi e quella rassicurante di Oliviero dal quale ascolto per la prima volta il suo unico e più importante consiglio: "Devi prova'..." (?). L'arrivo della pioggia mi fa scoprire le doti ombrellistiche del modello da me creato. Una schiarita, più tardi, mi permette di provare un volo: Si alza. Va a destra. Loop. Violentemente a terra. Tutto rotto. Si ricomincia.

La terza edizione (2m x 2m) si presenta ancora più indecorosa: Una struttura di ramino da 8 che si chiude a fisarmonica sulla quale poggia una velatura in plastica (stavolta trasparente) tutta bordata da un largo nastro adesivo rosso fiammante. Il battesimo avviene a Cervia: Si alza. Va a destra. Loop. etc.etc. Ritento dopo aver riparato i danni: Si alza. Va a destra. Mi sposto a sinistra. Lascio corda. Va a sinistra.

Foto 1: la struttura (variante 4^o) montata nel salotto di casa Olivieri....

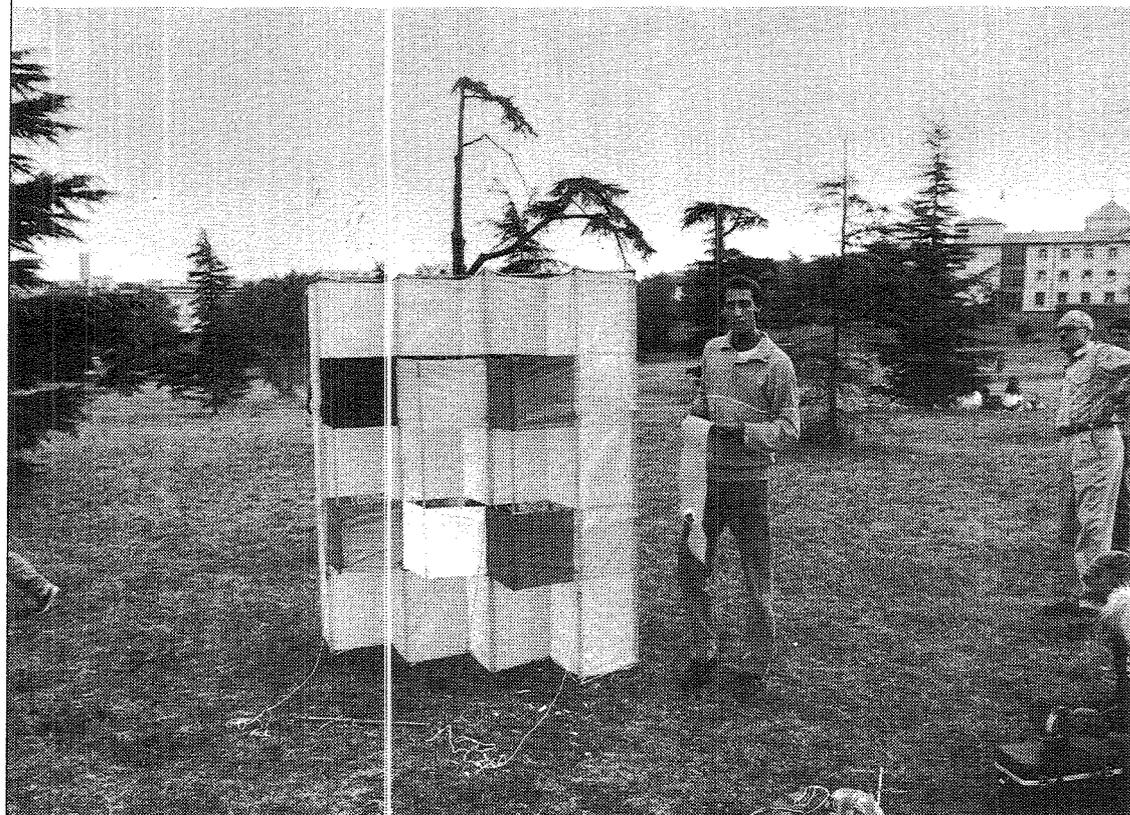
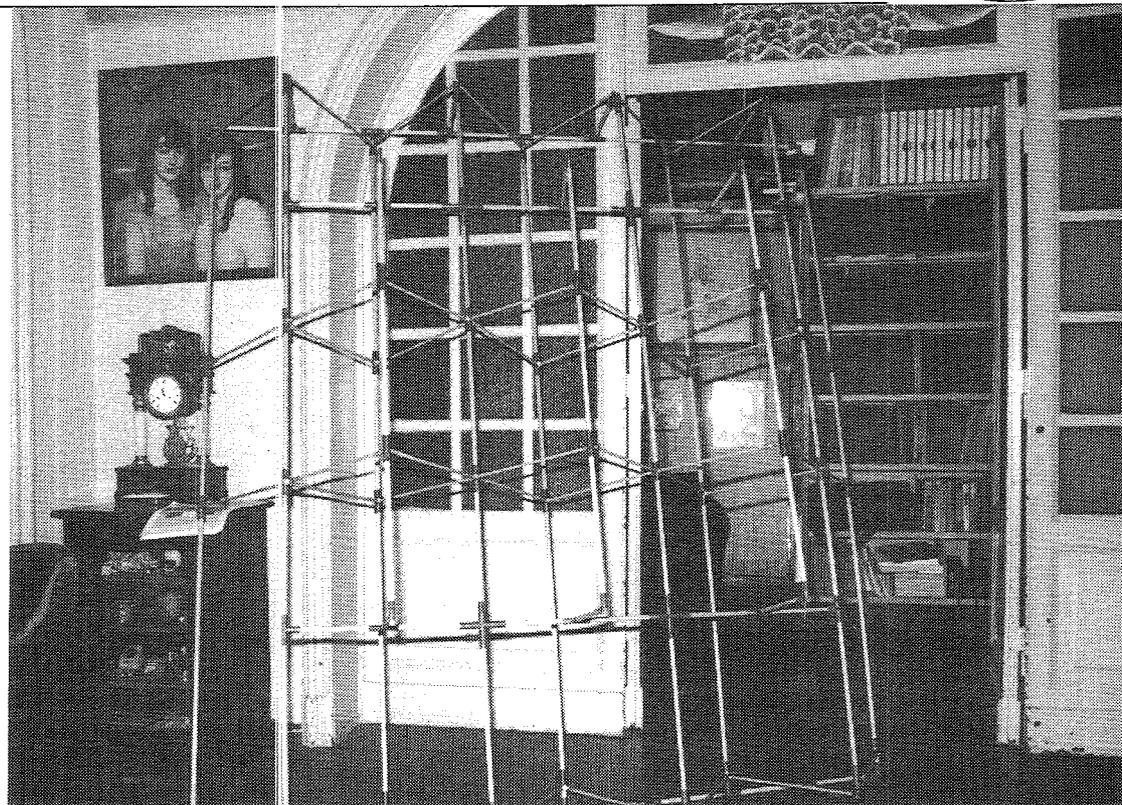


Foto 2: la struttura (variante 6^o) velata e pronta al decollo a Villa Pamphili



Tiro corda. Mi sposto all'indietro. Finisco di peso, distruggendoglielo quasi completamente, sull'aquilone di un olandese disperato. Quello si arrabbia moltissimo. Propongo un aiuto alla ricostruzione. Mi fredda con uno sguardo che solo i nordici possiedono. Mi allontanano. Dopo ore di continui insuccessi un aquilonista (vero) coreano si avvicina (tutti gli altri aquilonisti si vergognavano solo a guardare l'immonda mia creatura) e mi urla selvaggiamente, doveva essersi storto nel vedere tanta costante negligenza, che devo rifarlo da capo con la struttura molto piu' robusta e la velatura di stoffa (AMEN)

Siamo alla quarta edizione, questa volta impiego un mese (ne sono gia' passati sei dall'inizio del racconto) solo per costruire la struttura che, con fierezza, mostro ad Oliviero il quale, dopo una rassegnata occhiata (ormai ha capito tutto) alle signore presenti, la sua e la mia, mormora rassicurante "Volera'" e nonostante l'incredulita' che nutre si priva di circa 10 metri del rip-stop necessario alla velatura. cfr. foto 1
A questo punto la parte piu' tragica: La Cucitura !
La storia assume tinte fantozziane e, nonostante l'intervento liberatorio di mia madre, il primo esemplare in tela e' di un "Arrabbattamento" indescrivibile, ma il prodotto e' ormai nella sua forma QUASI finale. Il primo non-volo del nuovo corso avviene a Torvaianica, residenza del mio amico Massimo, appena convertito da me all'aquilonismo: Si alza . Va a destra. Loop . Ed il resto lo conoscete gia'. Si ricomincia.

Struttura piu' leggera, cambio dei giunti e poi (sono passati altri tre mesi) di nuovo a Torvaianica ditto consiglio di Massimo eccitatissimo dalla presenza di un forte vento. Arrivati sulla spiaggia (sono le dieci di sera e non si vede niente) comincio un problematico montaggio con un vento da 70 - 80 Km/h . Quel montaggio lunghissimo e faticosissimo restera' una delle pagine piu' comiche della mia vita. Il successivo volo no . Alla fine del montaggio Massimo eccitatissimo sentenza: "Questa e' la volta buona !"; infatti si alza Va a destra. Loop. etc.etc. .

cfr. foto 2

Dopo un'altro mese ed un'altra ricostruzione totale della velatura, tento un non-volo a Villa Pamphili con il caloroso incoraggiamento di tutti gli aquilonisti di Roma : Il "Chris" (cosi' e' stato nel frattempo battezzato) non si solleva neanche di 40 cm. Si riparte: Allegerimento della struttura, aggiunta della velatura posteriore, nuova sistemazione delle briglie, aggiunta di 4 derive e 18 bastoncini come tiranti. Arriviamo a Castiglione (e' gia' passato un anno): Monto tutto ed aspetto impazientemente un filo di vento. Quando arrivera', verso le sei di sera, il Chris si solleva di 5 metri ma poi flutta nell'aria come un foglio di carta e ripiomba giu' fra gli escrementi di pecora. I successivi 12 tentativi di volo sortiranno lo stesso effetto. Sconsolato guardo Massimo e Christine che (da distanza di sicurezza) seguivano trepidanti i miei tentativi. MI VIENE DA PIANGERE !!!.

cfr. foto 3

Durante il ritorno , 250 lunghissimi e silenziosissimi chilometri, medito velenose vendette verso il mostro finche', giunto a Orte, esplodo: "Ci metto le ali a quel mostro li.". Si ricomincia .
Aggiunta delle ali (l'uccellaccio ha ormai raggiunto una rispettabile velatura di 8 metri quadrati), ridisegno e modifico tutti le tegole e cambio la brigliatura .

21 maggio 1988 : Sono pronto per l'ennesimo tentativo con il Chris (undicesima edizione). Telefono al fido Max (ho bisogno di sostegno morale) ed insieme ci avviamo a Villa Pamphili con la solita bottiglia di Brunello che da un anno attende di essere aperta. Sistemati sulla erba cominciamo il laborioso montaggio (richiede ben 38 minuti !) quando un tipo con in mano un Eddy di plastica si avvicina: Ci guarda. Noi lo guardiamo. Lui ci guarda. Noi ci guardiamo. Mentre si rigira per andarsene sorridendo ci dice "Non volera' MAI".



L'intervento di Massimo a questo punto mi salva da un sicuro ergastolo: Volevo ucciderlo !
Finiamo di montare. Primo tentativo: Il Chris rimbalza sull'erba invece di volare . Cambiamo brigliatura. Mi allontanano. Faccio un cenno a Max che tiene l'aquilone in alto: VIA .
Con enorme sorpresa dei presenti e la mia assoluta incredulita' il Chris parte come un razzo verso il Cielo lasciandomi due stigmi sanguinolenti sulle mani. Con gli occhi lucidi fissi in alto ed ancora incredulo continuo a dare corda, incurante del dolore che mi provoca lo sfregamento del cavo sulle ferite finche' uno strappo deciso mi avverte che ho esaurito il cavo a disposizione . Nello stesso momento gli 80 Kg contenuti in Max si avventano affettuosamente su di me: " VOLA !!!!! ".
Ci scoliamo il nostro Brunello offrendo a tutti i presenti (compreso il tipo con l'Eddy che nel frattempo, complice probabilmente il desiderio del vino, si era venuto a complimentare del felice esito). Finita la festa rimango solo a fissare il MIO Chris lassu' e rivedo , come tanti flash tutte le serate e nottate trascorse a cucire, segare, limare, riparare, ristrutturare e cercare di capire ma, da buon aquilonista (ora finalmente vero) penso fra me e me:
" Non era poi cosi' difficile"!

Ho scritto questa piccola memoria per dedicarla a Christine che mi ha pazientemente assistito e sostenuto in una delle favole piu' simpatiche della mia vita.



Foto 3: lo scrivente aquilonista (sempre lo stesso ..) che cerca di controllare la struttura (variante 8°) in caduta... a Castiglione del Lago.

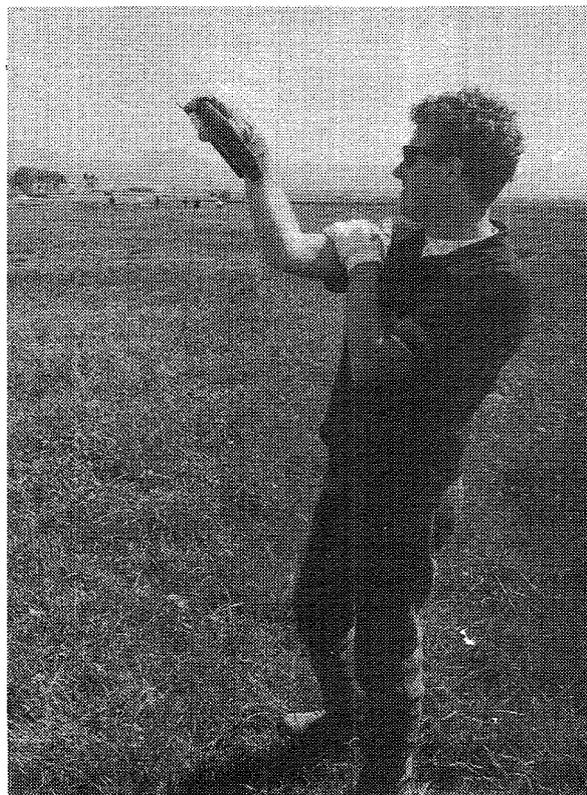


Foto 4: Tipica mossa di un aquilonista (Duilio Grazini AIA218) che trattiene il suo aquilone volante mentre osserva quelli degli altri (che NON volano...!)



1 2 ① ② 8. 0.

(progetto di un aquilone cellulare da non fare)
di Silvio Maccherozzi (1986).

Questo aquilone è nato da un tentativo di sviluppare l'idea del "FRASI" (v. C.V. n.2 Est. 86). Le brillanti idee che mi sono venute man mano alla mente sono disgraziatamente state queste:

- 1) aumento numerico delle cellule
- 2) aumento delle dimensioni totali
- 3) diminuzione asse antero-posteriore
- 4) aumento asse latero-laterale
- 5) variazione in misura progressivamente crescente, dal centro ai lati, delle singole cellule
- 6) creazione di un angolo diedro

Tali cambiamenti hanno comportato (con effetto a cascata):

- 1) la progressiva ed irreluttabile presa di coscienza del fatto che mi ero imbarcato in una avventura che avrebbe richiesto "1200 cuciture senza contare gli orli" (vedi il nome del manufatto)
- 2) l'angosciante, perenne, crescente dubbio sull'esito della vicenda
- 3) circa 50 films, 30 programmi di varietà, la finale del Festival di Sanremo e vari programmi con Pippo Baudo e la Enrica Bonaccorti saltati completamente
- 4) Un anno e mezzo di lavoro
- 5) Un certo deterioramento dei legami familiari

Una volta terminato, il mostro è stato fatto volare per la prima volta in assoluto al Festival "Zulandra" a Ferrara con esclamazioni di ammirato stupore ed applausi vari, davanti ai quali, l'isterico, si inclinava sia in senso orario che antiorario, dirigendosi pericolosamente con l'angolo dx o sin sull'occhio di qualche signora.

Ho avuto allora una grande pensata: se tu, disgraziato, non vuoi volare orizzontale, io ti tolgo l'angolo diedro (tiè) e ti faccio volare verticale (ah! ah!). Il 2° volo è stato fatto direttamente al Festival di Urbino dove non sono potuto andare per motivi di lavoro e dove è andato nientepopodimenochè il Maestro F. Giubilini. Nelle mani del Maestro, davanti a numerosissimo pubblico, l'ignavo, invitato ripetutamente a volare verticalmente, non si è alzato da terra, regalando (dico, regalando) il 1° premio al sig. Francesco Milioni (colgo l'occasione per dirgli che se anche qualche volta l'ho salutato, mi sono sbagliato, non volevo e comunque non voglio più incontrarlo).

Il Maestro F. Giubilini è tornato a Parma, ha suonato il mio campanello pregandomi di scendere giù in strada e mi ha percosso ripetutamente credo con un longerone alare, poi ha pianto. Allora, disperato, ho deciso di aumentare il più possibile l'angolo diedro (v. fig. 7 - 8c) e finalmente, provato direttamente al Festival di Cervia, è volato.

STRUTTURA: (v. fig. 1)

6 canne da pesca in fibra di vetro:

oE=oF= cm 250; 0 prossimale = cm 2,2; 0 distale = cm 1,9

oC=oD= cm 130; 0 prossimale = cm 2,2; 0 distale = cm 1,8

oA=oB= cm 70; 0 prossimale = cm 1,9; 0 distale = cm 1,6

Kevlar:

4 cavi esterni laterali EC,CF,FD,DE

Dacron:

4 cavi esterni verticali AC,CB,BD,DA

4 cavi esterni orizzontali AF,FB,BE,EA

8 cavi interni laterali C'F',C'F''/D'F',D'F''/D'E',D'E''/C'E',C'E''

4 cavi interni verticali A'C',C'B',B'D',D'A'

8 cavi interni orizzontali A'F',A'F''/B'F',B'F''/B'E',B'E''/A'E',A'E''



1 snodo centrale di Nylon, teflon, o altro materiale con angolo diedro variabile o fisso (v. fig. 7 - 8)

Prima di mettere la stoffa, tutta la struttura della fig. 1 va provata e messa in tensione: le canne devono essere perfettamente dritte e le corde devono "suonare".

Le canne vanno rinforzate alle estremità con fili di Nylon e colla epossidica. (Quelle che si trovano in commercio sono molto differenti come diametro, lunghezza, resistenza, ma si possono allungare, possono essere rese smontabili con opportuni innesti, essere rinforzate con innesti "a canocchiale rovesciato" usando colla epossidica -v. fig. 9-)

I cavi interni servono ad irrigidire la struttura; per gli occhielli usare sempre Nylon e colla epossidica (v. fig. 9)

Tessuto: Vi sono varie possibilità. Io avevo molto Spinnaker bianco di 2° scelta e con questo ho tagliato tutti i nastri orizzontali applicandovi poi i pezzi verticali. Si possono però fare tanti piccoli pezzi, in modo da variare maggiormente i colori e adoperare tutti gli scarti di tessuto che si hanno in casa.

Tagliare 22 dime di cartoncino (v. fig. 5 - 6). Lasciando lo spazio per gli orli (es. OL e MN in fig. 5) e per il margine per collegare fra loro i vari pezzi (LM e ON), tagliare:

1 verticale: 84 pezzi	1 orizzontale: 84 pezzi
2 verticale: 84 pezzi	2 orizzontale: 84 pezzi
3 verticale: 84 pezzi	3 orizzontale: 84 pezzi
4 verticale: 76 pezzi	4 orizzontale: 76 pezzi
5 verticale: 76 pezzi	5 orizzontale: 76 pezzi
6 verticale: 68 pezzi	6 orizzontale: 68 pezzi
7 verticale: 60 pezzi	7 orizzontale: 60 pezzi
8 verticale: 52 pezzi	8 orizzontale: 52 pezzi
9 verticale: 44 pezzi	9 orizzontale: 44 pezzi
10 verticale: 36 pezzi	10 orizzontale: 36 pezzi
11 verticale: 20 pezzi	11 orizzontale: 20 pezzi

totale: 1368

Da questo spaventoso totale vanno sottratti gli angoli (spigoli), dove 2 sagome verticali o 2 orizzontali si incontrano.

Non ricordo proprio come ho fatto a calcolarli, e se anche me ne ricordassi, non saprei spiegarlo. Credo convenga tagliare altre due dime di cartoncino ricalcando, in scala naturale, l'angolo ABF per l'orizzontale e l'ABC per il verticale e poi mettersi a tavolino e vedere come diavolo si può fare.

In Z e W (fig. 2,3,4) va fatta una guaina per il longherone ant. (oA) e per quello post. (oB). (v. fig. 10)

Negli angoli lat. destro (X) e sinistro il longherone passa superiormente al tessuto e la guaina è facoltativa.

Negli angoli sup. e inf. invece la guaina va fatta, per motivi di simmetria (v. fig. 11).

Una volta eseguite tutte le cuciture, vostro figlio (nel frattempo sarà trascorso molto tempo) cucirà un occhiello di Nylon su ognuno degli 84 angoli.

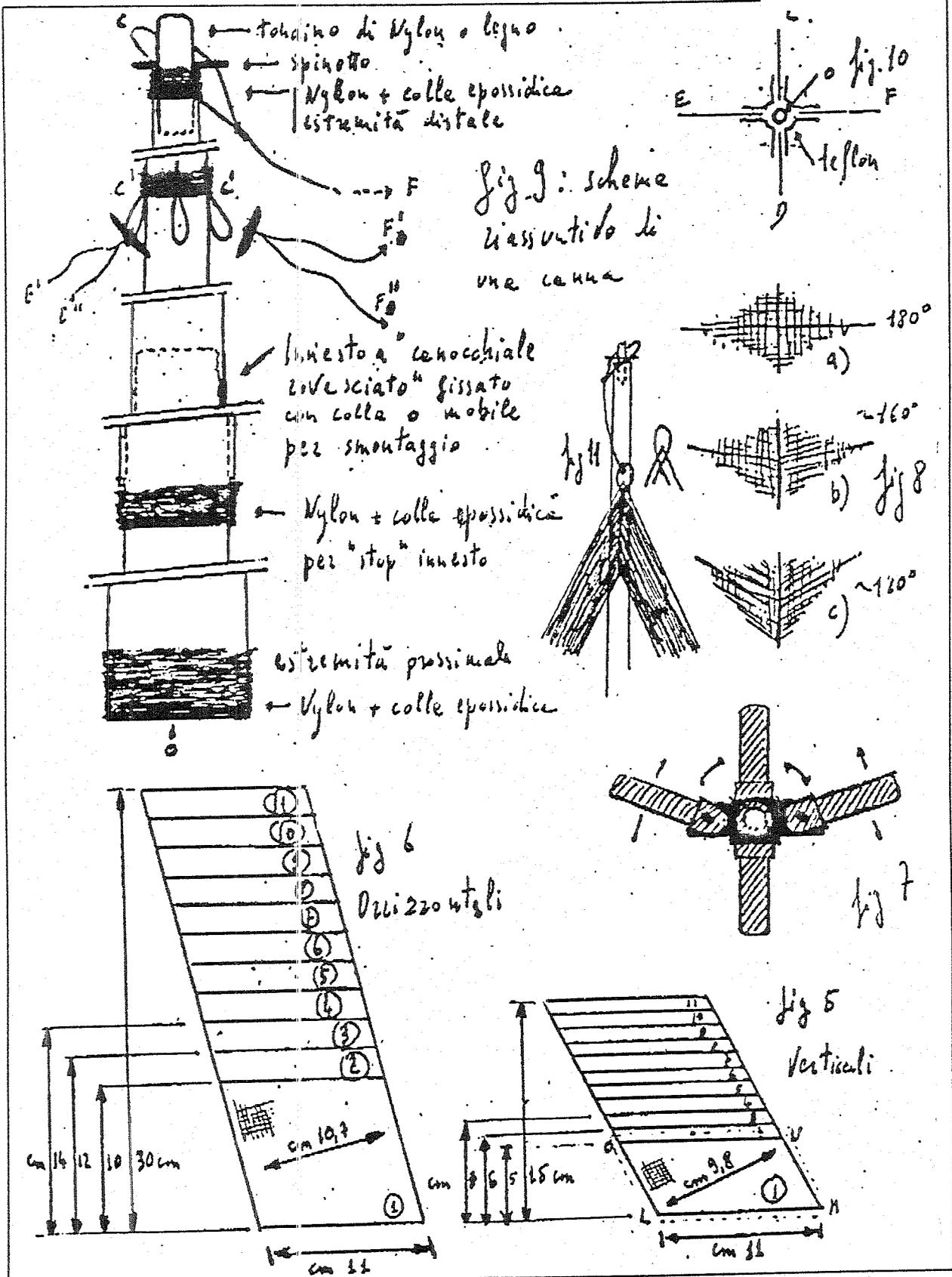
Ora bisogna tarare il tutto. E' meglio avere un posto al coperto dove lasciarlo montato perchè questo lavoro è un pò lungo.

Infilare le canne nelle varie guaine e mettere lo snodo centrale in sede. Mettere tutti i cavi esterni e interni (erano già stati "tarati" in precedenza).

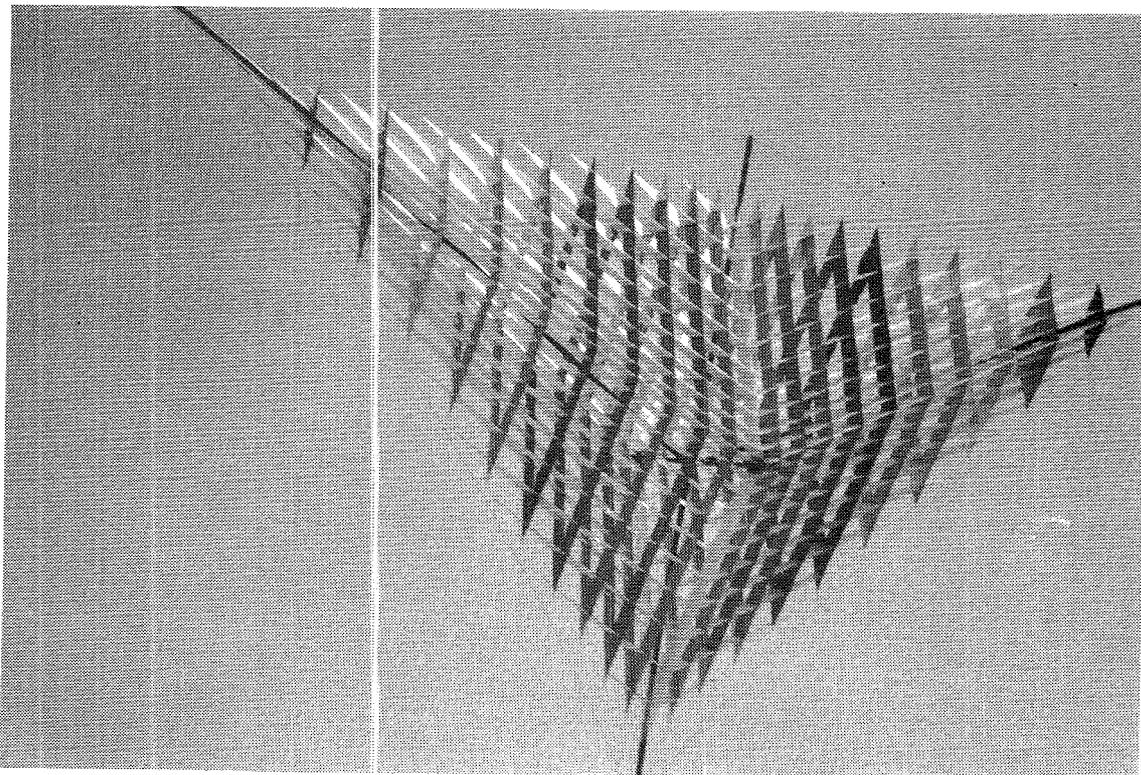
L'aquilone è per ora uno straccetto informe che pende da tutte le parti.

La 1° prova di tensione va fatta con semplici elastici: si tratta di tendere tutti gli 84 angoli regolarmente. Non è facile, perchè tirando da una parte si allenta dall'altra....

Una volta che con gli elastici è quasi a posto, rifare man mano tutto con del dacron sottile (solamente gli angoli x,y,w e speculari necessitano di Dacron più robusto) che andrà annodato o cucito sui cavi est. (es. CF) che dovranno rigorosamente essere di Kevlar, considerata la tensione.



Davvero non credo che vaiga la pena di costruirlo, almeno se non avete dei peccati da scontare. Comunque questo progetto mi ha insegnato che delle semplici canne da pesca, se opportunamente legate nei punti di flessione, possono sopportare tensioni molto forti senza "fare una piega" e strutture molto complesse possono essere tese perfettamente anche se il punto di attacco e un cavo (tipo i ponti sospesi). La scoperta dell'acqua calda, direbbe il nostro presidente, ma io non ho mica studiato da ingegnere!



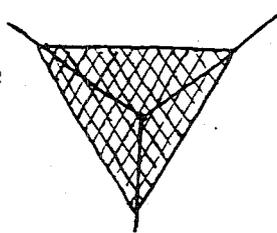
Antescriptum (con offerta)
telefono: 0521/23.32.45

Caro Oliviero:

Ti invio il progetto del "1200 s.o.". Spero di essere a Foligno per fartelo vedere.

Con estrema lentezza, perchè ho da fare, sto facendo un affare di questo tipo, grande non so quanto, che spero voli bene ma soprattutto che faccia in modo di procurare un travaso di bile al socio AIA numero non so quale che risponde al nome di Francesco Milioni, che spudoratamente continua a vincere primi premi.

Sul penultimo bollettino avevo promesso di scrivere un sacco di roba su idee geniali e progetti vari, ma le ha scordate tutte. Allora approfitto dello spazio sul bollettino (se ce n'è) per comunicare che sto mettendo





le mani su di uno stock di parapendii usati, nuovi, interi, stracciati, prototipi, ecc., del tipo illustrato in fotografia e che hanno queste caratteristiche:

Le celle sono 18 o più.

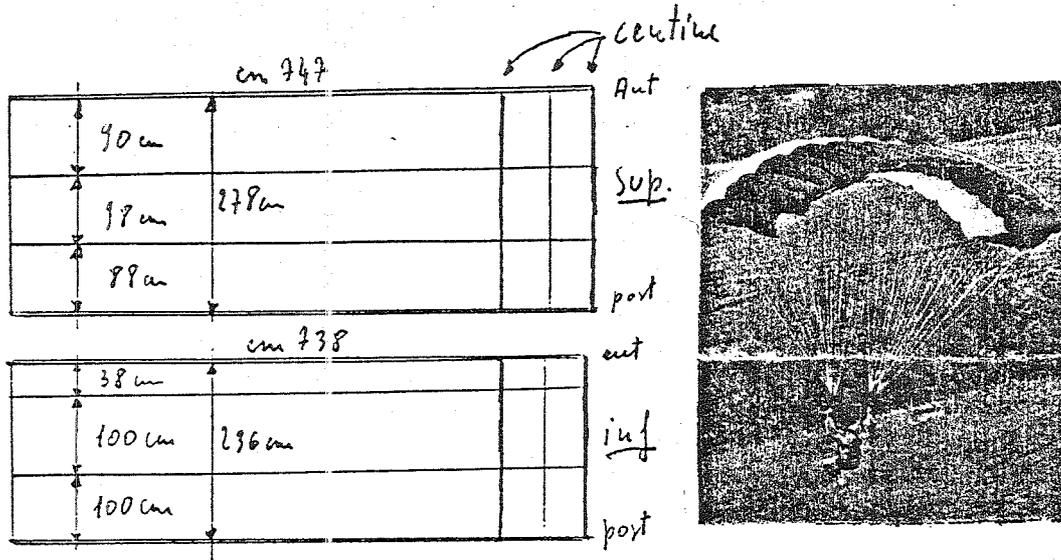
Ogni 2 celle la cucitura inferiore è in rilievo, così è agevole cucirvi eventuali chiglie.

La parte sup. di ogni cella è circa 1/2 cm più lunga di quella inferiore.

I colori sono diversi: 3 nella parte sup. e 3 in quella inf.

Tutte le centine e gli orli sono rinforzati con un nastro di Dacron.

La curvatura delle centine non l'ho disegnata ancora.



Un parapendio di questo tipo può essere trasformato in un indistruttibile e grande parafoili oppure smontato parzialmente (ci stanno 2 enormi "fiare") o integralmente ricavandone un bel po' di spinnaker di ottima qualità.

Chi è interessato mi può telefonare o scrivere per accordi e per una descrizione più dettagliata.

Come tu sai sono in possesso anche di tagli, ritagli, frattaglie di ogni tipo (kevlar, dacron, spinnaker, cordami, nastri, tessuti di nylon, ecc.) che regalo a chi capita ma che non posso assolutamente incaricarmi di selezionare e spedire in piccolissime quantità per mancanza di tempo (ad esempio ho più di 5000 cerchi di spinnaker del diametro di 15 e 25 cm. Chi mi suggerisce come diavolo usarli?).

E' tutta roba che assemblata bene consente grandi cose con poca spesa. Se riceverò richieste sufficienti, potrei mettere in piedi un piccolo laboratorio - magazzino (con l'aiuto di un laboratorio protetto di persone con handicap).

Io aspetto.

Ti saluto e ti ringrazio per lo spazio che mi concedi e per tenere in piedi una paracca (il bollettino e affini) che immagino costi una fatica non indifferente. Ciao e buon vento.

ALTRA INTERESSANTE OFFERTA

Approfittiamo del poco spazio rimasto per comunicare un annuncio di Carlo Rosati (AIA223):

Dopo vari anni di attività del mio Laboratorio di costruzione e vendita di aquiloni, non potendo più continuarla per varie ragioni personali, sono disposto a cederla al miglior offerente (materiali, portafoglio clienti, indirizzari, ecc.).

A chi potesse interessare la cosa, si metta in contatto con Carlo: Via Marconi 14, 52048 Monte San Savino (Arezzo), tel.: 0575/844603

Roma, 20 luglio 1989

Ciao Oliviero,

ci siamo conosciuti sulla spiaggia del "Sogno del Mare" a Fregene il giugno scorso (ero quello che - a detta vostra - assomigliava ad un altro aquilonista di Viterbo).

Mi sono iscritto all'A.I.A. ed ho ricevuto il bollettino CERVI VOLANTI, su cui ho trovato subito una grossa verità: i bambini sono notoriamente incapaci di far volare gli aquiloni; è vero! io ho dovuto superare i trent'anni prima di riuscire a farne volare uno fatto da me, dopo una vita di insuccessi.

Spero che in futuro il bollettino mi dia, oltre alle verità, anche validi suggerimenti, e che non manchi occasione (il tempo, per chi lavora, è un vero tiranno) di far volare insieme i nostri aquiloni.

Buon giusto vento!

Paolo BORGHESI
Via Cartesio, 33
00137 ROMA

Paolo Borgesi

(AIA261)

Due foto di F. Milioni prese durante il festival di Palermo (all'Addaura, Mondello, maggio 89):

il primo è un simpatico EDO "Camicia" di un olandese, di cui purtroppo non ci è stato indicato il nome;

il secondo è una bella variante dello YAKKO di Martin Lester, ingrandito 4-5 volte e realizzato probabilmente da C. Capelli.





DELTA CON LE ORECCHIE

di F. Milioni (AIA176)

ECCEZIONALE: DOPO "I PORCI CON LE ALI"

IL "DELTA CON LE ORECCHIE"

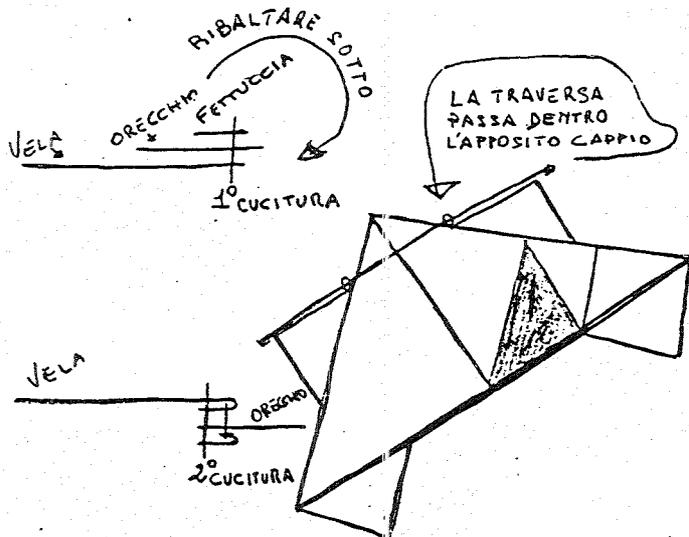
(DICONO SI CHIAMI "GIULIO")

PROBLEMA n°1

RINFORSARE ADEGUATAMENTE IL PUNTO DI ATTACCO DELLA TRAVERSA ALLA VELA SENSA ALTERARE L'EFFETTO VETRATA DEL TESSUTO.

RISOLUZIONE

FARE LE ORECCHIE, DISTRIBUENDO COSI' LA TENSIONE SU UN LUNGO TRATTO DEL BORDO DELL'ALA.

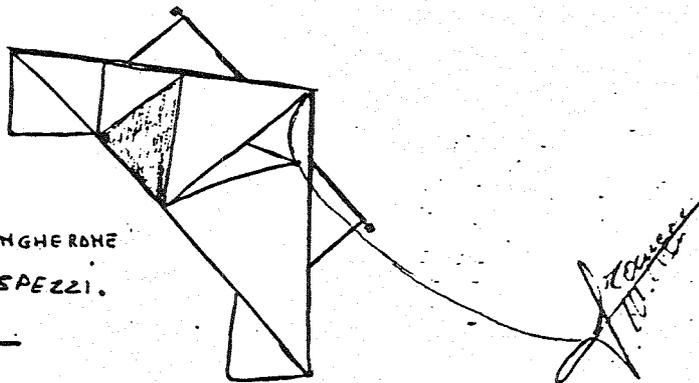


PROBLEMA n°2.

DIMINUIRE LA SEZIONE DEL LONGHERONE EVITANDO CHE LA STESSA SI SPEZZI.

RISOLUZIONE.

ALLUNGARE LA CHIGLIA FINO ALLA PUNTA.



P.S. E POI E' BELLO!



Dear Sir OLIVIERO

- Introduction of Original Kite -

① TITLE: "SEXY KITES" from Message Kite Series

② DESIGNER: KATSUTAKA MUROOKA
member of Japan Kite Photography Association.

③ PICTURE: This picture was taken at the International Kite Festival in Scheveningen Holland - June, 1988

④ MATERIALS: Rip stop Nylon & Carbon Pipe

⑤ EXPLANATIONS: Long before, I have been thinking of flying a kite in shape of an alphabet.

It was important to shape the kite to the alphabet as close as possible. In searching for an interesting stimulating and a fashionable word, I chose "SEXY".

In order to fly 4 letters, we need to fly a chain kite with one string.

First, fly a pilot kite and let out the string 50 meters. Second, the interval between each kite should be 5 meters.

In this way, we can send off any kind of message into the sky. What's our next word?

⑥ ASSEMBLING:

Please figure out how to put all parts together yourself.

For example, how to construct and connect the kites.

20, 8, 1988

J. K. P. A

KATSUTAKA MUROOKA

窪岡 克彦

Da Katsutaka Murooka (AIA207)

....
Da tempo ho desiderato far volare aquiloni a forma di alfabeto.

E' importante dar forma all'aquilone in modo più simile e chiaro possibile alla lettera.

Cercando una parola la più interessante, stimolante e fasciosa possibile, ho scelto SEXY.

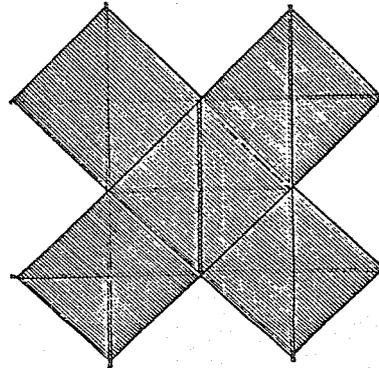
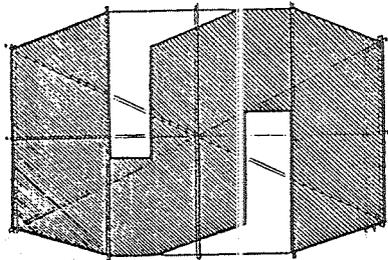
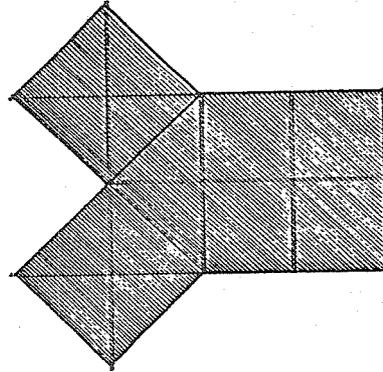
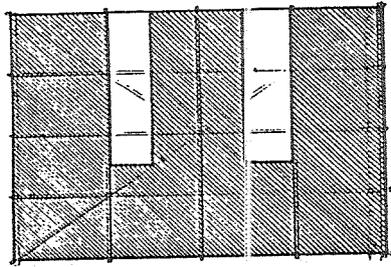
Per far volare le 4 lettere, dobbiamo far volare un treno di aquiloni su un solo filo.

Per primo, far volare un aquilone pilota, con un filo lungo 50 metri.

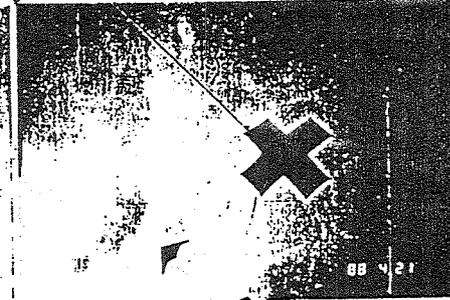
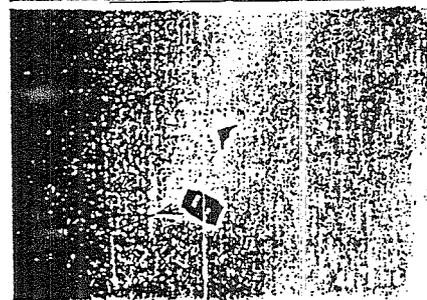
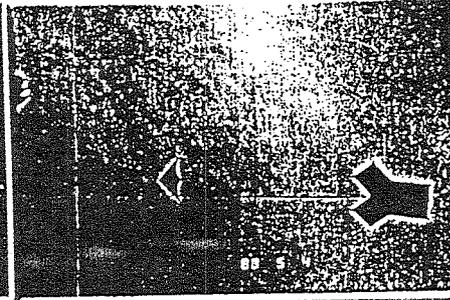
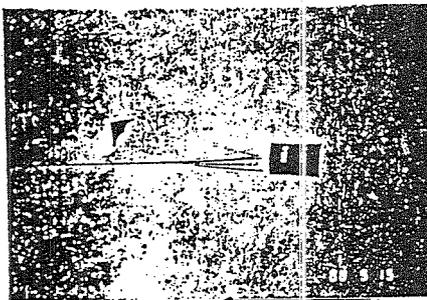
Poi l'intervallo tra gli aquiloni successivi deve essere sui 5 metri.

In questo modo puoi scrivere in cielo ogni tipo di messaggio. Quale sarà la tua prossima parola?

(Per la costruzione e il montaggio, a te la libertà della scelta).



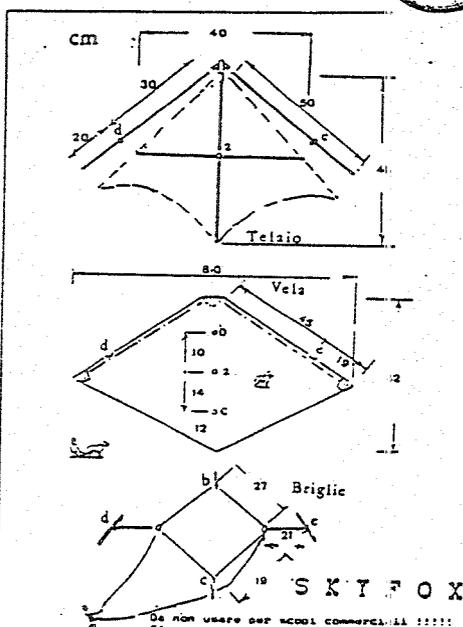
2007 4/15
by Kiyomasa



〒165 東京都中野区白鷺 2-4-2-7
 〒203 (338) 4112 1104 KITTE
 日本kite フォトリライ-ム会 PHOTOKIT ASSOCIATION
 会 長 志保 光 孝 Katsuyuka Hirohiko
 2-42-1 Shiroasagi Nakano-ku Tokyo (President)

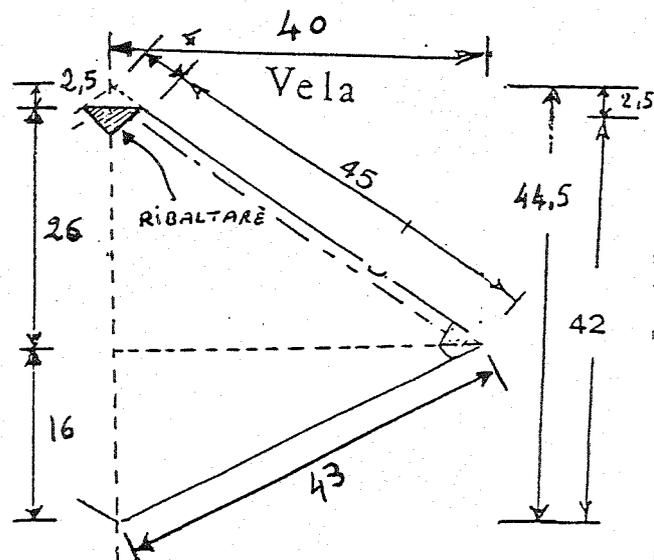


CERVI VOLANTI Vol. 6 No. 3



Da non usare per scopi commerciali !!!
 - E' un brevetto della SKYSAUR S.p.A. (USA)

PRECISAZIONI



Nel numero precedente di CV (Vol 6-1/2 pag.39) il progetto del piccolo SKYFOX era in effetti, come ci rimprovera Massimo Cogo, estremamente sintetico: si tratta dell'eterno dilemma se dilungarsi per ogni progetto di aquilone nei lunghi particolari scritti dei dettagli costruttivi o se dare semplicemente le coordinate generali e lasciare all'aquilonista la scelta delle proprie soluzioni realizzative. In effetti un aquilonista che possiede libri e la collezione completa di CV, sa benissimo che ci sono tutta una serie di soluzioni standard e canoniche per i giunti, gli attacchi di briglia, il taglio e la cucitura della velatura e così via. Mentre un neofita spesso si spaventa e scoraggia ancor prima di cominciare, non avendo ancora sperimentato che alla fine il tutto è molto semplice...

Se si vogliono molti progetti nel bollettino, come tutti chiedono, non c'è altra strada che quella della concisione e dello studio dei vari progetti che nel corso degli anni sono stati pubblicati, alcuni dei quali con tutti i dettagli costruttivi dall'A alla Z. In effetti è in corso di preparazione il 3° Quaderno AIA, che conterrà la raccolta ordinata dei vari progetti finora pubblicati: ci auguriamo sia pronto per Natale.

Riguardo allo SKYFOX, ecco alcune misure che permettono di ricavare più facilmente la Dima (sagoma in cartone da sovrapporre alla vela di Spy per il suo taglio). Per la brigliatura, molto critica per un aquilone così piccolo, consigliamo di usare un solo pezzo di filo tra "c" ed "e", con un anello nel punto in cui deve annodarsi il ramo proveniente da "b" ed uno dei due cavi di ritenuta: spostando di pochi millimetri l'anello si varia l'angolo di attacco dell'aquilone per trovarne l'assetto migliore, assetto che è sempre leggermente diverso anche per due aquiloni costruiti nello stesso tempo e con le stesse soluzioni tecniche.



Servizio Materiali per i Saci dell'AIA:

RIPSTOP: 100% Nylon, prima scelta, altezza intorno al metro secondo i colori, in due densità: a) 32 e c) 65 grammi/metro quadro. Prezzo: lire 8.000/metro, più spese d'imballo e postali (+10%).

Colori	Quanti metri?	Densità	Colori	Quanti metri?	Densità
1-Giallo	(.....)	---	13-Bianco	(.....)	---
2-Arancione	(.....)	a	8-Azzurro	(.....)	a,c
3-Rosso	(.....)	---	9-Blu	(.....)	a,c
5-Marrone	(.....)	a,c	10-Pink	(.....)	a,c
6-Verde	(.....)	a,c	11-Viola	(.....)	a,c
20-Verde scuro	(.....)	a	12-Nero	(.....)	---

**Stiamo ordinando i colori mancanti
Inviateci lo stesso le richieste**

B O U T I Q U E dell'AIA (segnare nei puntini le quantità):

- AQUIBALENO (.....), cartolina aquilone L. 2.500
- MANIFESTO AIA (.....), serigrafia di Marcello Diotallevi L. 15.000
- BADGE a spilla (verde, rosso) L. 2.500
- ADESIVO (verde, rosso) L. 500
- QUADERNO AIA (.....) con 4 progetti elementari L. 2.000
- PATCHE, in stoffa (.....) L. 10.000
- BOLLETTINI arretrati (.....) L. 5.000
- FOTOCOPIE di progetti da vecchi bollettini (cfr CV 4-1/2,) L. 150 la pagina
- GLI AQUILONI, manuale costruttivo con 50 progetti (.....) L. 10.000

Procedura dell'ordine:

- fare una fotocopia di questa pagina; segnarvi le vostre richieste negli appositi spazi; scrivere CHIARO nome ed indirizzo (lo dovrà leggere il postino.); spedite il tutto all'AIA: Via Dandolo 19, 00153 Roma; vi invieremo una lettera con l'ammontare della spesa, comprese le spese postali; inviate il denaro, nella forma che vi è più comoda (c/c, assegno o vaglia intestati all'AIA); nel giro di 15 giorni vi arriverà il materiale richiesto a casa!

AIA |-----|

Nome e Cognome |.....|

Via |.....|

Cod.post. Città |.....|

Telef.:.....

**GRUPPI AQUILONISTICI AFFILIATI ALL'AIA (*)****Almidoro Fly Team**

Via San Lorenzo 27, 01100 Viterbo (VT)
c/o F. Milioni 0761/345286

Ass. Urbinata Dilettanti Aquilonisti

P.zzo Coll. Raffaello, 61023 Urbino (PS)
c/o R. Magi 0722/329335

AzzurroPrato

Via Cracovia 29, 40139 Bologna (BO)
c/o A. Chiodini 051/467507

Dragoncello

Via E. Berlinguer 23, 53100 Siena (SI)
c/o A. Alberighi 0577/332134

Gr. Aquilonisti Ass. Genitori Oggi

Via Centrale 110, 06013 Lama (PG)
c/o A. Taddei 075/8583180

Gr. Aquilonisti Forlì

Via Morandi 21, 47100 Forlì (FO)
c/o Z. Tamburrino 054/780407

Gr. Aquilonisti Ostra

Via Don A. Morganti 1, 60010 Ostra (AN)
c/o P. Antici 0731/6879335

Gr. Aquilonisti Parma

Via Borgo Retto 12, 43100 Parma (PR)
c/o S. Maccherozzi 0521/33245

I Millepiedi

Via F. Innamorati 20, 06034 Foligno (PG)
c/o D. Trabalza 0742/20412

L'Aquilone

Via T. Tasso 34, 50100 Firenze (FI)
c/o V. Pecchioli 055/4211496

Riminivola

Via Roma 70, 47037 Rimini (FO)
c/o D.L.F. (E. Bascucci) 0541/28901

Sculture Volanti

Via Casali 68, 05100 Terni (TR)
c/o P. Mariani 0744/279106

Soprattutto, Aquilonisti in Milano

Via Trentacoste 32, 20134 Milano (MI)
c/o P. Palmiotto 02/2152023

Tako Kichi Kommand

Strada Ruggera 1, 46020 Pegognaga (MN)
c/o F. Innisi 0376/559871

Vento di Roma

Via L. Ronzoni 28, 00151 Roma (RM)
c/o C. Vaccaro 06/5377477

Vulandra

P.zza B. Buozzi 14, 44038 Ferrara (FE)
c/o Centro Civico (G. Guidarelli) 0532/419337

(*) Pagina sperimentale: stiamo per inviare un questionario a tutti i Gruppi, più o meno organizzati, che sono nati in Italia, sia su iniziativa di Soci AIA (come quelli sopra elencati), sia con altri animatori.

Ad esempio, sovente si chiede all'AIA un intervento, di volo o altro, nei più svariati luoghi d'Italia: come molti sanno, normalmente (esitando un poco...), inviamo un elenco dei Soci o Gruppi nel raggio di 50 km, pregando di telefonare per sentire se qualcuno di loro può risolvere il problema. Per meglio diffondere con serietà l'aquilonismo è necessario tuttavia disporre di informazioni più complete e sicure: sulla dimensione e peculiarità del Gruppo, sui suoi caratteri formali, sulle sue attività e disponibilità.

A questo dovrebbe servire il questionario, a cadenza annuale, che presto verrà spedito: nell'interesse dell'aquilonismo italiano ci auguriamo che ogni Gruppo (anche se composto da 4 o meno tako-gatti...), risponda con serietà e sincerità.



PAGINE GIALLE AIA (*)

* Soci AIA che offrono uno sconto del 10% ai Soci con tessera in regola

AQUILANDIA *

Via Aurelia 95, 00165 Roma (RM)
c/o Francesca AVENATI, 06/6382779
aquiloni, accessori, materiali

AZZURROPRATO

Via Isaia 20, 40123 Bologna (BO)
c/o Anna CHIODINI, 051/332691
aquiloni, accessori, materiali

HOBBY MODEL *

Via A. Gramsci 24, 50019 S. Fiorentino (FI)
c/o Vanny PECCHIOLI, 055/4491754
aquiloni, accessori, materiali

OPTIK *

Via N. Copernico 3, 48015 Cervia (RA)
c/o Roberto GUIDORI, 0544/972266
aquiloni, materiali

QUERCETTI SpA

Corso Vigevano 25, 10152 Torino (TO)
c/o Andrea QUERCETTI, 011/235656
aquiloni, accessori (ingresso)

TAKO KICHI COMMANDO *

Strada Ruggera 1, 46020 Pegognaga (MN)
c/o Francesco INNISI, 0376/559871
materiali, accessori, aquiloni

THE KITE LAB * -

Via Roma 58, 00046 Grottaferrata (RM)
c/o James SAMPSON, 06/9459420
aquiloni pronti o su ordinazione

TRAMAL *

Largo Richini 6, 20122 Milano (MI)
c/o Pierluigi GREPPI, 02/807024
Flexifoil

...e se in Italia proprio non lo trovate...
(via posta; identificatevi come soci AIA:
sarete bene accolti)

Belgio

27 Rue de Binche, 7133 Buvrinnes
René & Monique WAUTIER, 00 32-64-366340
kevlar, spectra, glass&carbon tube

Francia

Le Ciel est à tout le Monde
Rue Gay Lussac 10, 75005 Paris
, 00 33--46332150
aquiloni, materiali

Germania

Vom Winde Verweht
Eisenacher Strasse 81, 1000 Berlin 62
Michael STELTZER, 00 49-30-7847769
glass&carbon, kevlar&spectra, aquiloni

WolkenStürmer

Brahmsallee 8, 2000 Hamburg
Jürgen LIENAU, 00 49-40-454971
materiali, video, aquiloni

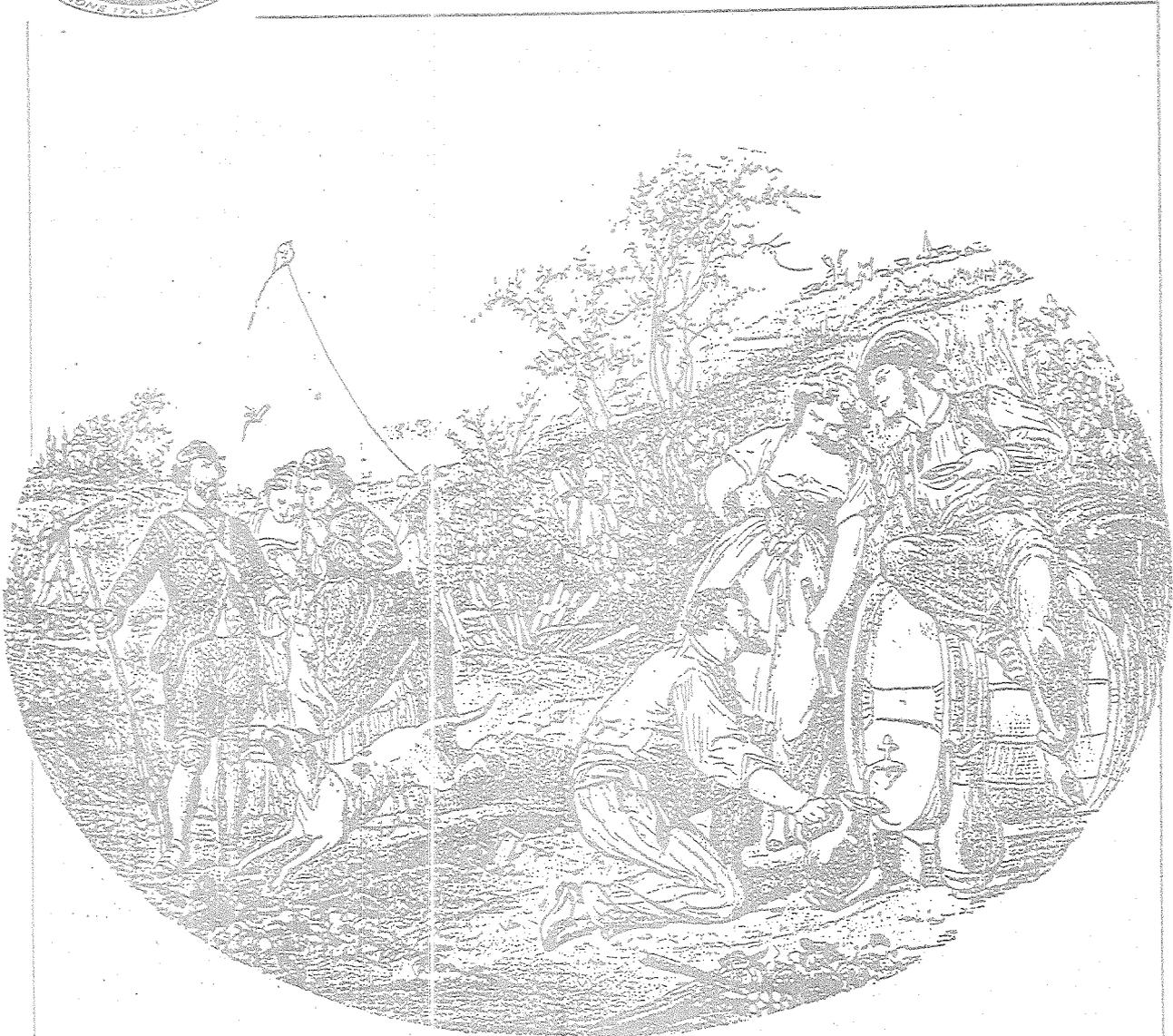
Inghilterra

The Kite Store
69 Neal Street, WC2H9PJ London
Andy KING, 00 44-1-8361666
materiali, aquiloni, libri

Olanda

Vlieger Op
Weteringkade 5a, 2515 AK Den Haag
Gerard VAN_DER_LOO, 00 31-70-858586
glass tube, materiali, video, aquiloni

Pagina sperimentale: stiamo per inviare un questionario a tutti coloro (anche non Soci AIA) che, in un modo o nell'altro, offrono aquiloni e materiali agli affamati aquilonisti. Speriamo di fare in tempo, con il numero di Natale di CERVI VOLANTI, di allegare a tutti i Soci l'elenco dei posti e dei luoghi in tutt'Italia dove trovare 'parafernalia aquilonistiche'.



Plaisirs de Septembre.

"I piaceri di Settembre", stampa da un mensile di cucina dell'inizio del secolo: Le Cordon Bleu, del settembre 1910.